

# Piano Triennale Offerta

## Formativa

### 2022-2025



La diversità  
ci rende  
unici

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA L. DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2238** del **17/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 110** Aspetti generali

- 113** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Via Leonardo da Vinci" è strategicamente posizionato nella zona Nord-Ovest della città metropolitana di Milano, rappresentando un punto chiave per il Comune di Cornaredo, che conta 20.554 abitanti. La comunità, composta non solo dal nucleo centrale ma anche dalle frazioni di San Pietro all'Olmo, Cascina Croce, Favaglie e Cascina Torrette, offre una preziosa diversità socio-culturale inserita in un contesto educativo dinamico e in continua evoluzione.

La sua collocazione in una zona pianeggiante, in prossimità del capoluogo lombardo, favorisce uno scambio culturale continuo a livello nazionale e internazionale, contribuendo a identificare l'Istituto come un luogo di apprendimento aperto a numerosi stakeholders presenti sul territorio.

L'eccellenza dell'Istituto si manifesta nell'impegno per il benessere di studenti e personale scolastico, sostenuto dalla presenza di spazi all'aperto in tutti e quattro i plessi del comprensivo, compresi aule all'aperto, orti didattici e una serra. Il plesso di Via Don Sturzo ospita anche una splendida oasi naturale nel parco cittadino comunale.

L'Istituto si distingue come uno dei pochi comprensivi statali a implementare un percorso educativo verticale a metodo Montessori, coprendo tutte le fasi dal primo ciclo d'istruzione alla scuola secondaria di primo grado. Questo include la "Casa dei Bambini" nella scuola dell'infanzia di Via Colombo, la scuola primaria Montessori a Via Don Sturzo, e la sperimentazione nazionale Montessori nella scuola secondaria "Muratori".

Le sfide socio-economiche recenti hanno catalizzato una fase di metamorfosi profonda, con l'Istituto che ha dimostrato flessibilità e dinamicità nell'adozione di soluzioni, anche grazie ai finanziamenti europei come i fondi PON e PNRR. Il coinvolgimento attivo delle famiglie ha contribuito a consolidare un legame solido con la scuola e il territorio.

Gli studenti affrontano sfide di apprendimento e sviluppo personale, evidenziando un notevole



incremento delle competenze informatiche e l'adattabilità al cambiamento, preparandosi efficacemente per il futuro.

La diversità degli studenti è al centro dell'attenzione dell'Istituto, che promuove un ambiente inclusivo attraverso il dialogo costante con gli organi collegiali, le agenzie educative del territorio, l'Amministrazione Comunale e le famiglie.

L'istituto ha adottato un approccio innovativo basato sui principi dell'Universal Design for Learning (UDL), favorisce una didattica inclusiva e innovativa, affrontando le diversità individuali per promuovere una crescita culturale complessiva degli studenti, in sintonia con le sfide e le opportunità del contesto in cui si trova.

L'offerta formativa presentata nel PTOF mira a sviluppare e accrescere il livello di apprendimento degli alunni, includendo progetti curricolari ed extracurricolari come corsi ICDL, Cambridge, Clil, Teatro, Potenziamento musicale, Latino e Star bene all'aperto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. VIA L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FK00P
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 34 CORNAREDO 20010 CORNAREDO
Telefono	0293263512
Email	MIIC8FK00P@istruzione.it
Pec	MIIC8FK00P@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icsviadavinci.gov.it">www.icsviadavinci.gov.it</a>

### Plessi

---

#### INFANZIA VIA C. COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FK01G
Indirizzo	VIA CRISTOFORO COLOMBO CORNAREDO 20010 CORNAREDO

#### INFANZIA PLESSO MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FK02L
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 34 CORNAREDO 20010



CORNAREDO

### PRIMARIA VIA DON STURZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FK01R
Indirizzo	VIA DON L. STURZO CORNAREDO 20010 CORNAREDO
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

### PRIMARIA DUCA DEGLI ABRUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FK02T
Indirizzo	VIA VOLTA - 20010 CORNAREDO
Numero Classi	11
Totale Alunni	212

### PRIMARIA PLESSO MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FK03V
Indirizzo	VIA DON STURZO CORNAREDO CORNAREDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

### SECONDARIA I GR. MURATORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FK01Q
Indirizzo	VIA L. DA VINCI 34 CORNAREDO 20010 CORNAREDO





Numero Classi	16
Totale Alunni	312

## Approfondimento

---

L'Istituto comprensivo di via L. da Vinci di Cornaredo, sorto nel settembre 2013 a seguito della riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del territorio comunale, ha lavorato per definire in modo chiaro una sua identità per rispondere ai bisogni delle alunne e degli alunni nel contesto del territorio di appartenenza.

L'identità della scuola è rappresentata già a partire dal logo che è stato adottato nel 2015, a seguito di un concorso di idee partecipato da alunni, docenti e genitori.

Il nostro logo rappresenta l'individuo nel suo divenire, nel suo percorso di crescita come singolo e come partecipe di una comunità; questo vorremmo fosse il percorso di ciascun alunno all'interno dell'istituto, un percorso formativo cioè della "costruzione di sé" a tutto tondo. C'è in questo anche un riferimento a chi dà il nome alla nostra scuola, Leonardo da Vinci, esploratore dei saperi e umanista dedito a ogni forma di arte e conoscenza.

Il nostro motto "La diversità ci rende unici" evidenzia la forte caratterizzazione della scuola che si concretizza nell'**inclusività**: ispirazione fondamentale dell'azione dell'Istituto che accoglie ogni alunno, valorizzandone le specificità e sostenendolo nel proprio percorso di formazione personale nel rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Aula multisensoriale	1
	Aula implementazione didattica	1
	Cucina Didattica	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
Diffusa		1
<b>Aule</b>	Magna	1
	AULA DIDATTICA ALL'APERTO, STAGNO DIDATTICO	4
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	20



## Approfondimento

---

### 'STAR BENE ALL'APERTO'

Nel 2019 l'Istituto è risultato vincitore per una parte di finanziamenti previsti all'interno del bilancio partecipativo del Comune di Cornaredo, per un ammontare di 90.000€. Il progetto presentato prevedeva la creazione di diversi interventi nei plessi dell'istituto volti a favorire attività didattiche nell'ottica dell'outdoor education. A tal fine l'Istituto ha attivato una commissione ad hoc che si è occupata di seguire le varie fasi del progetto e ha attivato attività di formazione interna, avvalendosi di figure specializzate come la prof.ssa Weiland dell'Università di Bolzano. Tali incontri hanno avuto anche un'apertura al territorio tramite momenti di workshop aperti all'utenza. La commissione ha lavorato nel periodo dicembre 2020 giugno 2021 con il principale obiettivo di porre in essere le idee progettuali.

Il gruppo di lavoro, con la collaborazione dell'arch. Ida Russo e la supervisione dell'arch. Benedetta Occhialini, ha sviluppato i seguenti progetti:

- Plesso di Via Sturzo: realizzazione di un stagno che rispondesse alle esigenze didattiche di creare un ecosistema acquatico ed adeguati requisiti di sicurezza.
- Plesso di Via Volta: realizzazione di un'aula strutturata all'aperto
- Plesso Muratori: realizzazione di un'aula didattica all'aperto e di una serra didattica completa di attrezzi e materiale di lavoro.
- Plesso di via Colombo: completamento degli arredi per l'esterno e acquisto di una vasca per orto didattico per ogni sezione.

### LUDOTECA MULTISENSORIALE

Nel nostro istituto è stata realizzata una LUDOTECA SMART MULTISENSORIALE per i bambini con disabilità.

La Ludoteca Smart Multisensoriali, presso il nostro istituto utilizzabile anche in orario extra-scolastico offre spazi innovativi per apprendere, giocare e socializzare, che siano più vicini ai luoghi dove vivono i bambini.



Una Ludoteca Smart Multisensoriale e' uno spazio multimediale e multisensoriale quasi magico, che permette di vivere un'esperienza personalizzata e immersiva, apprendendo cose diverse in maniera coinvolgente e stimolante.

Il gioco è fondamentale, per tutti i bambini, ma in particolare per i bambini con disabilità intellettiva, per favorire lo sviluppo di abilità cognitive, sociali e senso-motorie, per imparare a relazionarsi col mondo, stimolare l'immaginazione e le capacità imitative, sviluppare capacità di collaborazione, comprendere e tenere presente il punto di vista delle altre persone.

Il progetto nasce dall'esigenza di realizzare proposte specifiche in uno spazio protetto e strutturato, finalizzate alle stimolazioni plurisensoriali per alunni con pluridisabilità vede la realizzazione di un ambiente, presso la sede di Via Volta della Scuola primaria, ampliando la possibilità di utilizzo anche ai bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia.



## Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	23



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli esiti di apprendimento degli studenti dipendono da diversi ingredienti, tra i quali rientra l'idea di alunno/persona che hanno la scuola ed ogni suo docente. Un'idea di alunno competente, responsabile, proattivo ed autoregolato verso il proprio apprendimento sostiene positivamente il Suo successo formativo.

È in quest'ottica che si sviluppa il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) del nostro istituto per il prossimo triennio.

Sulla base dei monitoraggi dei bisogni formativi effettuati e attraverso l'autoanalisi offerta dal Rapporto di Autovalutazione ( [RAV](#) ), il Nucleo interno di valutazione (NiV), coordinato da Dirigente Scolastico e Funzione strumentale preposta (F.S.) ha evidenziato i punti di forza e le criticità caratterizzanti la proposta formativa del triennio scorso. Da tale analisi scaturisce il Piano di Miglioramento per il triennio appena iniziato, quale espressione della tensione innovativa della scuola verso il miglioramento costante dell'offerta formativa per il raggiungimento dell'obiettivo educativo definito nel PTOF:

- potenziare i saperi e le competenze delle studentesse e degli studenti in un contesto di "ben stare"

Nel perseguire questo obiettivo il piano individua come leva strategica il passaggio sempre più avanzato da una programmazione disciplinare ad una progettazione curricolare per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza che consentano agli studenti di maturare come cittadini attivi e in grado di agire nella società con autonomia e responsabilità.

In particolare il PTOF 2022-25 ha tra le sue priorità quella di ricostruire quanto perduto nel recente passato a causa della pandemia. Prioritariamente le risorse si concentreranno sulla continuità e qualità della didattica, integrando i molteplici progetti e attività che la scuola offre a sostegno di esperienze significative per gli alunni.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Raggiungere risultati superiori o in linea con le scuole di pari livello, negli esiti scolastici, nelle prove invalsi e nei livelli di competenza monitorati.**

---

Il triennio 2019-2022 è stato caratterizzato, come sappiamo, dal sopraggiungere della pandemia che certamente ha minato il successo formativo di tutti gli alunni. Nonostante ciò i dati rilevati mostrano buoni livelli negli esiti di apprendimento. La situazione è meno favorevole nei dati risultati dalle prove Invalsi. La sistematica certificazione delle competenze in V primaria e in III classe secondaria riporta dati tendenzialmente positivi.

Il piano di miglioramento per il triennio 22-25 si prefigge in via generale di migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni con particolare riferimento a questi aspetti:

- 1) aumentare il numero degli alunni che ottengono nell'esame di Stato di terza secondaria la votazione in uscita compresa tra il 7 e 9
- 2) diminuire la varianza tra le classi rispetto agli esiti delle prove Invalsi e mantenere i risultati del nostro istituto in linea con quelli delle scuole di livello socio economico culturale simile
- 3) aumentare il numero di alunni con almeno tre competenze certificate a livello avanzato

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completare il curricolo verticale delle otto competenze chiave europee

---

Progettare e potenziare le competenze linguistiche e delle STEM degli alunni e la formazione dei docenti

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare la progettazione tramite l'approccio UDL

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Considerando le priorità individuate a livello europeo, la scuola dovrebbe garantire in tutto il curriculum lo sviluppo delle competenze digitali nel loro significato più ampio. L'azione educativa occorre sia tesa a sollecitare la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico e consapevole ma anche creativo delle ICT.

L'implementazione delle dotazioni informatiche, che il nostro istituto ha acquisito con ogni sforzo possibile, seppur necessaria non esaurisce e non soddisfa i bisogni di una scuola innovativa ma può costituirne semmai un requisito. Ogni classe dell'istituto è dotata di PC, LIM o proiettore digitale e connessione ma perché siano funzionali sono necessari specifici percorsi di educazione digitale rivolte agli alunni e di formazione dei docenti. La formazione del personale in servizio risulta quindi fondamentale per un'efficace acquisizione e interiorizzazione dei cambiamenti culturali indotti dalle ICT.

L'innovazione nel nostro Istituto non si esaurisce solo negli elementi appena riportati quanto piuttosto nella possibilità di offrire pluralità di approcci metodologici, nella possibilità per i docenti di confrontarsi a livello professionale per favorire quanto più possibile una positiva relazione di insegnamento/apprendimento con gli alunni.

Questa possibilità è resa ancora più possibile anche grazie all'introduzione nel nostro Istituto, da diversi anni, della via Montessori dalla scuola di infanzia con la Casa dei Bambini, alla scuola primaria fino alla sperimentazione dell'indirizzo Montessori alla scuola secondaria. La pluralità metodologica offre preziose opportunità di scambio professionale per i docenti con importanti ricadute sui processi di insegnamento e apprendimento degli alunni.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

### LA VIA MONTESSORI

Il nostro Istituto, tra il 2016 ad oggi, ha attivato:

- una Casa dei bambini Montessori con una sezione eterogenea nella scuola di infanzia di via Colombo (per i bambini dai 3 ai 6 anni);
- una scuola primaria Montessori inserita nel plesso di via Sturzo
- una sezione che aderisce alla sperimentazione nazionale della Scuola Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Montessori

La decisione di dar vita a tali esperienze scaturisce dalla convinzione che il percorso Montessori, un metodo apprezzato in tutto il mondo, risulti estremamente valido e attuale, in continuità con le Indicazioni Nazionali (2012). In una classe montessoriana il tempo e il modo dell'apprendimento sono il tempo e il modo del soggetto che apprende. Ciò consente un alto grado di individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento. Una "via da percorrere", sperimentata per accompagnare le difficoltà e supportare le eccellenze.

L'istituto vuole offrire un'opportunità per i bambini e le famiglie di trovare, anche in ambito pubblico, la possibilità di scelta educativa spesso riservata solo ad un'utenza privilegiata che vive in grandi centri. Vi è in essere una specifica convenzione con l'Opera Nazionale Montessori, in attuazione della Convenzione MIUR-ONM, 1° agosto 2013.

### PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A INDIRIZZO MONTESSORI

SPERIMENTAZIONE STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART.11 DEL D.P.R. 275/99 (DECRETO MINISTERIALE N. 237 DEL 30/07/2021)

### PREMESSA

Con Decreto Ministeriale n. 237 del 30.07.2021 il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato il progetto di sperimentazione della scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori (triennio 2021- 2024) per 24 Istituzioni Scolastiche della rete di scuole con capofila l'Istituto Comprensivo "Riccardo Massa" di Milano. La sperimentazione nazionale nasce e si sviluppa dalla sperimentazione milanese attiva da diversi anni e avente come capofila sempre l'IC Riccardo Massa di Milano (si vedano i Decreti Ministeriali n. 989/2016, n. 909/2017, n. 539/2018 e n. 75/2020).

L'ICS Da Vinci partecipa alla Rete Nazionale che si propone di attivare per la scuola secondaria di primo grado nuove vie d'apprendimento ispirate al Metodo Montessori, basate sull'Autoeducazione e sulla scuola del "fare", con al centro studentesse e studenti come attori e non solo fruitori del percorso



didattico.

#### IL PROGETTO

Il progetto della sperimentazione specifica nel dettaglio:

- le motivazioni;
- la struttura didattico-pedagogica (i principi guida dell'azione didattica, l'ambiente di apprendimento, lo sviluppo sociale, il lavoro libero e i piani di lavoro, le attività specifiche di metodo, le discipline e unitarietà del sapere, la pedagogia del luogo, la vita pratica, i compiti autentici e i progetti di vita sociale, la valutazione / autovalutazione);
- il ruolo dell'insegnante;
- il tempo scuola e l'articolazione oraria;
- la formazione del personale, che avviene a cura di Opera Nazionale Montessori
- il monitoraggio e la verifica del progetto

L'approccio Montessori è un insieme di idee e di azioni. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche.

Ha come principale finalità quella di educare:

- all'autonomia fisica e intellettuale;
- alla capacità di concentrazione;
- alla perseveranza nel lavoro;
- alla costruzione di un proprio metodo di studio;
- alla cura e al rispetto della persona e dell'ambiente.

Lo studente e la studentessa, perno di tutta la metodologia montessoriana, è visto come un costruttore di consapevolezze proprie; tali consapevoli sono suscitate dal mondo esterno, confermate e interiorizzate attraverso la sua capacità di rielaborarle, farle proprie e astrarne autonomamente i concetti.

L'alunno e l'alunna sono sollecitati a utilizzare nel miglior modo l'ambiente educativo, per edificare la propria personalità in piena autonomia: questo significa che sono spronati a rendersi autosufficienti attraverso l'esperienza personale; sono stimolati a osservare, sperimentare, utilizzare finemente la manualità, a fare da soli o nel gruppo dei pari, senza che l'adulto si sostituisca a loro, per raggiungere uno sviluppo più completo ed equilibrato della propria personalità. Nel percorso di crescita, a maggior ragione con l'ingresso nell'adolescenza, l'obiettivo a cui puntare è tenere presente che "Lo sforzo del lavoro, dello studio, dell'apprendere è frutto dell'interesse e niente si assimila senza sforzo (...). Ma sforzo



è ciò che si realizza attivamente usando le proprie energie e ciò a sua volta si realizza quando esiste interesse (...). Colui il quale nell'educare cerca di suscitare un interesse che porti a svolgere un'azione e a seguirla con tutta l'energia, con entusiasmo costruttivo, ha svegliato l'uomo". (M. Montessori, Introduzione alla Psicogeometria).

#### I PRINCIPI GUIDA DELL'AZIONE DIDATTICA

Rispetto per la libertà di sviluppo del ragazzo e della ragazza. Il ragazzo e la ragazza hanno in sé enorme potenza e potenzialità e compito dell'educazione e dell'istruzione è rimuovere gli ostacoli al loro libero sviluppo.

**Autoeducazione** Sistema di libertà organizzata intenzionalmente per garantire il lavoro autonomo di ragazzi e ragazze.

**Autonomia** Capacità di muoversi liberamente nell'ambiente e di fare proprie direttamente le conoscenze, in base alle proprie esperienze, gestendo i propri spazi, i propri tempi di vita e di azione.

#### **Unitarietà del sapere**

Consapevolezza dell'interconnessione tra le discipline, che diventano punti di vista e linguaggi diversi di un unico sapere complesso.

#### **Apprendere attraverso il fare**

Costruzione di un apprendimento efficace e significativo agendo dalla "periferia", cioè rivolgendosi ai sensi e al movimento da allineare con la mente, in quanto non esiste costruzione del pensiero razionale che non passi attraverso i sistemi motori.

**Dall'a.s. 2022-2023 sono previste 9 ore di potenziamento per ogni classe Montessori a sperimentazione ufficiale.**

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

### SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

A partire dall'anno scolastico 2017-18 l'Istituto Comprensivo ha avviato un progetto di



sperimentazione del Curricolo Verticale, al fine di concretizzare l'impianto teorico elaborato negli anni precedenti, intensificando il confronto fra i vari ordini di scuola (fra docenti di vari ordini di scuola e alunni di classi di ordini di scuola diversi) e avendo come scopo l'osservazione e il monitoraggio delle competenze chiave di cittadinanza e operativo-disciplinari all'interno di un compito autentico.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) richiamano alla necessità di strutturare un percorso scolastico del primo ciclo continuo e progressivo. Alla fine della scuola primaria e della secondaria di primo grado, inoltre, viene stilato il documento di Certificazione delle competenze in uscita, a cui la normativa chiede di arrivare con una regolare osservazione, strutturata da ogni Istituto in maniera autonoma. Il compito autentico che viene proposto ai ragazzi è quello di predisporre una serie di lezioni destinate ad una classe di età inferiore, sviluppando una tematica civica o una tematica disciplinare a scelta fra lettere e matematica/scienze.

Le classi coinvolte sono prevalentemente le classi di passaggio di Infanzia, Primaria e Secondaria: quelle in entrata, perché di più risentono del cambiamento di scuola, e quelle in uscita, perché di più "hanno da dire" ai compagni più piccoli. Il percorso prevede l'organizzazione di almeno tre lezioni (per permettere un monitoraggio delle competenze attivate) da parte di una classe di età maggiore indirizzate ad una classe di età inferiore: le terze della scuola secondaria sulle prime della secondaria, le prime della secondaria sulle quinte della primaria, le quinte della primaria sulle prime della primaria, queste ultime sui bambini di 5 anni dell'Infanzia. Le lezioni sono preparate dalle classi in modo totalmente autonomo: scopo del lavoro è infatti quello di promuovere la capacità di organizzazione, di cooperazione e in generale tutte le competenze chiave di cittadinanza.

Le fasi del lavoro sono due:

1. La simulazione delle lezioni da proporre per verificare l'efficacia della propria attività, i tempi e i modi, rivedendo in modo autocritico alcuni aspetti;
2. Le lezioni vere e proprie nella classe destinataria.

Per il monitoraggio delle competenze dei bambini e dei ragazzi si è adottato sperimentalmente il modello della dott.ssa L. Mercadante, che prevede il monitoraggio delle tre dimensioni della competenza (conoscitiva, operativa e emotivo-civica), una compilazione in tre tempi (a inizio percorso, in itinere e a fine percorso) e l'autocovalutazione (l'autovalutazione dell'alunno, la valutazione dei compagni di lavoro e del docente, secondo la logica semaforica: il verde per indicare competenze pienamente maturate, il giallo per competenze da potenziare e il rosso per le competenze su cui occorre ancora lavorare).





Le griglie di monitoraggio dei processi attivati si inseriscono nel più ampio curriculum personale dell'alunno, nel quale i traguardi di sviluppo sono messi in relazione con le singole competenze chiave europee secondo il modello adottato di L. Mercadante. Una volta che la sperimentazione sarà entrata a regime, si avrà per ogni alunno un PORTFOLIO, che possa permettere di descrivere il suo percorso nel primo ciclo di istruzione, dai 3 ai 14 anni, evidenziando in particolare:

- le competenze chiave europee maturate (cosa sa fare e come lavora)
- i processi attivati in relazione ai traguardi di sviluppo
- eventuali differenze rilevate fra il contesto classe e il contesto laboratoriale.

Questo potrà essere presentato insieme alla scheda di valutazione ai genitori ma anche ai docenti del grado di scuola successivo, cosicché si possa predisporre un efficace Piano di studi personalizzato per ogni alunno, integrato all'interno del curriculum dell'Istituto (P.T.O.F.).

### RESCUR

In questo senso si inserisce l'adozione del RESCUR (Resilience Curriculum), un progetto Lifelong Learning programme Comenius coordinato dall'Università di Malta e tra cui Università di Creta (Grecia), Università di Lisbona (Portogallo), Orebro University (Svezia), Università degli Studi di Pavia (Italia) e l'Università di Zagabria (Croazia). Esso si propone di sviluppare un curriculum resilienza per formazione iniziale e primaria in Europa attraverso la collaborazione interculturale e transnazionale, attingendo le risorse e le competenze dei vari partner. Il curriculum è sviluppato sulla base delle attuali esigenze sociali, economiche e tecnologiche e le sfide dei partner coinvolti, e cercare di sviluppare nei discenti le conoscenze e le competenze necessarie per superare queste sfide nella loro vita per raggiungere il successo accademico e sociale necessarie e benessere emotivo come giovani cittadini dell'UE.

L'adozione del RESCUR è per l'Istituto **uno strumento per accrescere negli studenti le conoscenze e le competenze necessarie a superare le difficoltà e le sfide della vita, a raggiungere il successo scolastico ed il benessere emotivo come giovani cittadini dell'UE.** Vengono sperimentate attività volte a sviluppare, osservare ed esercitare le competenze di base utili al percorso formativo degli alunni. I docenti inoltre effettuano attività di formazione, sperimentandole in classe con gli alunni e partecipando a convegni, quale conclusione di un percorso che si ripercuote anche sulla formazione interna con momenti di condivisione di buone prassi e scambi informativi.





La scuola presta molta attenzione alle competenze emotivo/civiche, strutturando percorsi adeguati le cui risultanze vengono anche presentate durante giornate organizzate dagli enti locali.

## **POTENZIAMENTO MUSICALE**

Dall'a.s. 2015-16 nel nostro Istituto è attiva una cattedra di potenziamento musicale. Il referente dell'area artistico-musicale e la commissione artistico musicale supportano le attività musicali curricolari e extracurricolari dell'Istituto, sia a livello didattico che organizzativo, portando avanti un proficuo dialogo fra i diversi ordini di scuola, al fine di avvicinare mentalità e approcci diversi e di migliorare il livello musicale delle classi. I docenti di musica della scuola secondaria collaborano con entrambi i plessi della scuola primaria e si raccordano con i docenti della scuola dell'Infanzia. Questo permette di realizzare nel concreto la verticalizzazione del curriculum di musica, lavorando in continuità da un ordine di scuola all'altro.

Alla scuola dell'infanzia dal mese di gennaio al mese di maggio viene organizzato un laboratorio musicale soprattutto per i bambini di 5 anni, con il supporto di uno specialista interno che svolge lezioni propedeutiche alla musica attraverso il gioco, proponendo ogni anno un tema diverso.

Nella scuola secondaria, le attività di potenziamento riguardano le classi a tempo prolungato in orario curricolare e la musica d'insieme extracurricolare nel pomeriggio aperta a tutti gli alunni.

Nelle attività curricolari si svolgono lezioni di canto o di strumento (tromba, tastiera e flauto traverso, acquistati dalla scuola grazie al Bilancio Partecipativo del Comune di Cornaredo), un'ora per classe a settimana, in presenza di più docenti di musica dell'Istituto contemporaneamente, al fine di dividere i ragazzi in piccoli gruppi e poter così lavorare in maniera più efficace.

Durante l'anno l'Istituto organizza vari eventi musicali aperti alle famiglie, all'interno della scuola o presso altre strutture idonee del territorio: >LA GIORNATA DELLA MUSICA in occasione della festa di S.Cecilia del 22 novembre, durante la quale i docenti dell'intero Istituto propongono attività interdisciplinari incentrate sulla musica; >LA FESTA DELLA SCUOLA a fine maggio nella scuola secondaria, nella quale vengono organizzate diverse attività musicali legate ai percorsi svolti durante l'anno.

L'Istituto intende incrementare i progetti musicali in verticale, i confronti interni ai plessi e fra docenti di materia ed estendere attività interdisciplinari che coinvolgano insieme discipline come arte, scienze motorie e tecnologia, per poter creare un lavoro di area con musica. La pratica del fare musica insieme, strumentale o vocale, anche con il coinvolgimento di altre discipline, è intesa come esperienza fondamentale per la crescita individuale e per lo sviluppo di processi di cooperazione e socializzazione.



## ○ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

### PROGETTO CONTINUITA'

Il Progetto Continuità si colloca alla base del lavoro che l'Istituto progetta per favorire la maturazione di ogni singolo allievo sia nella sua individualità sia nella presa di coscienza di essere parte di una rete sociale che lo arricchisce, guidandolo in maniera graduale al suo percorso di crescita globale. Per condurre gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola è nata l'esigenza di individuare strategie educative che nella pratica quotidiana coinvolgano tutti gli operatori della scuola.

#### > INFANZIA E PRIMARIA

Il Progetto prevede l'organizzazione di attività che:

- consentano ai bambini della scuola dell'infanzia di conoscere in modo graduale gli ambienti e gli spazi della scuola primaria, facendo loro nuove modalità didattiche specifiche;
- stimolino negli alunni della scuola primaria un senso di responsabilità nei confronti dei compagni più piccoli, accrescano lo spirito di collaborazione e promuovano il piacere di aiutare gli altri;
- realizzino, fra gli insegnanti, uno scambio di informazioni utili alla conoscenza dei bambini e dei percorsi didattici da loro effettuati.

Al termine delle iscrizioni alla prima classe della scuola Primaria si provvede alle Osservazioni dei bambini alla Scuola dell'Infanzia. Le osservazioni vengono svolte dai docenti della Primaria su gruppi di 8/10 bambini di cinque anni che nel successivo anno scolastico frequenteranno la prima classe della scuola Primaria. I docenti sono solo osservatori di alcune attività specifiche che i bambini svolgeranno nelle sezioni, durante le quali dovranno porre attenzione agli aspetti socio-relazionali, comportamentali e cognitivi dei singoli.

Sono previsti due incontri di accoglienza con i bambini di quarta primaria a marzo e a maggio. Nei giorni destinati all'accoglienza i bambini dell'Infanzia partecipano ad attività laboratoriali grafico-pittoriche, creativo-musicali e linguistico- espressive con la partecipazione attiva degli alunni della primaria che saranno i loro tutor durante le suddette giornate e poi nel loro ingresso alla scuola primaria l'anno successivo. All'inizio dell'anno scolastico i docenti delle classi prime svolgono attività laboratoriali con i bambini divisi in gruppi. Al termine delle prime due settimane si rende nota la composizione delle classi prime. Successivamente le docenti dell'infanzia incontrano le



docenti di prima per un confronto in merito all'andamento scolastico degli alunni iscritti. Lo scopo dell'incontro è quello di garantire agli alunni maggior continuità educativa e didattica nel loro percorso formativo. L'incontro ha luogo nel mese di novembre dopo la somministrazione delle prime prove di ingresso e l'osservazione degli alunni nel contesto sociale della scuola.

> PRIMARIA E SECONDARIA

Il progetto si propone di:

- facilitare e garantire l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico;
- garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e secondaria;
- individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola;
- offrire agli alunni l'opportunità di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione;

FASI PROGETTUALI

- Incontro docenti ex quinte con i coordinatori della secondaria per un confronto in merito all'andamento scolastico degli alunni iscritti alla prima classe della scuola Secondaria. Lo scopo dell'incontro è quello di garantire agli alunni maggior continuità educativa e didattica nel loro percorso formativo. L'incontro ha luogo nel mese di novembre dopo la somministrazione delle prime prove di ingresso.
- Open Day, la scuola secondaria apre le porte agli alunni di quinta che hanno l'opportunità di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Oltre a visitare gli spazi della scuola, i ragazzi di quinta possono conoscere le attività caratterizzanti la scuola come ad esempio i laboratori del tempo prolungato, le attività extra-scolastiche a carattere musicale e sportivo, ecc.
- Ministage, nella seconda settimana di marzo, gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi della secondaria durante le lezioni del mattino. Per gli alunni di quinta si tratta di un'importante opportunità per una prima conoscenza sullo svolgimento di una lezione (spiegazione, interventi degli alunni, uso dei libri di testo, interrogazioni, lavori di gruppo ...), sulla gestione del tempo, l'alternanza dei docenti e delle discipline.
- Prove quadrimestrali: i docenti dei due ordini si incontrano per concordare le prove quadrimestrali, stabilire gli obiettivi comuni e la procedura di valutazione;



- Lezioni alla primaria: i docenti dei vari ambiti disciplinari della secondaria, a rotazione, effettuano nelle classi quinte un'attività concordata con l'insegnante di classe;
  - Incontri tra docenti delle classi prime e commissione formazione classi della scuola secondaria ed incontri tra docenti della scuola dell'Infanzia e commissione formazione classi della scuola primaria. Il confronto è utile per fornire ulteriori informazioni a corredo della scheda di raccordo di ciascun alunno iscritto per l'anno successivo alla prima classe della scuola secondaria.
- Alla Continuità è legata l'unitarietà del curriculum e, come espresso nelle Indicazioni Nazionali, "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo."

### PROGETTO ORIENTAMENTO

Per quel che riguarda l'orientamento, l'Istituto si propone di accompagnare alunni e famiglie nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, al fine di effettuare una scelta consapevole e favorire il successo formativo di ogni alunno. L'Istituzione scolastica si apre al territorio, attivando rapporti con le realtà professionali locali e fornisce informazioni sull'offerta formativa degli Istituti superiori. Viene a tal proposito organizzata una giornata di campus a scuola, oltre alle visite presso gli istituti superiori e laboratori tenuti dagli insegnanti delle stesse scuole ai nostri alunni. Le attività proposte durante il campus sono monitorate attraverso questionari compilati da genitori, alunni ed insegnanti accompagnatori. La scuola raccoglie informazioni anche sugli esiti dei nostri alunni che hanno frequentato il primo anno della scuola superiore che viene restituita ai genitori e agli alunni delle classi terze durante un momento formativo tenuto il giorno del campus. In particolare, l'attività di orientamento inizia con le classi prime, durante la seconda parte dell'anno, svolgendo dei questionari attitudinali per rilevare gli interessi di studio e riflessioni sulle attività lavorative che piacerebbe svolgere nel futuro. Anche le classi seconde iniziano le attività di orientamento nel secondo quadrimestre partecipando ad uno stage presso le scuole superiori del territorio. La visita è preceduta da un intervento in classe che ha l'obiettivo di conoscere le varie tipologie di istruzione superiori e di fornire indicazioni su come reperire informazioni sulle attività svolte dalle scuole stesse. Sempre nella seconda parte dell'anno, per tutte le classi seconde, vengono svolti anche laboratori di orientamento "Esplorare per Scegliere" in collaborazione con Assolombarda per prepararsi alla scelta futura e per individuare le attività lavorative che a fine studi prevedono un incremento occupazionale notevole. Per le classi terze viene organizzato un Campus, nella prima parte dell'anno scolastico, al quale partecipano gli Istituti Superiori rappresentativi dei vari percorsi di



studi. Al campus partecipano tutti gli alunni delle classi terze e le loro famiglie. Durante il primo quadrimestre e fino alla chiusura delle iscrizioni, vengono fornite informazioni sulle attività svolte dalle scuole superiori (open day, stage, vetrine informative). Inoltre, sono allestiti punti informativi all'interno dell'istituto dove reperire materiale inviato dalle scuole superiori ed in maniera coordinata e condivisa, tra tutti i consigli di classe, viene effettuato un percorso formativo di preparazione alla scelta della scuola secondaria. Prima delle iscrizioni, ogni consiglio di classe formula un consiglio orientativo che viene consegnato agli alunni durante un incontro con i loro genitori. Viene offerta, inoltre, la possibilità di partecipare facoltativamente al progetto di orientamento dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che prevede la somministrazione, tramite piattaforma, di un questionario dal titolo: 'La mia scelta', relativo alle difficoltà che i ragazzi incontrano oggi nella scelta della scuola secondaria. Le risposte saranno consultabili dai docenti durante la stesura del consiglio orientativo. In un'ottica di collaborazione, per la formulazione del consiglio orientativo, è prevista la raccolta dei desiderata relativi alla scelta della Scuola Superiore espressi dalle famiglie tramite modulo on-line.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

La partecipazione agli Avvisi Pubblici "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" e "Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud"- NextGenerationEu ha avuto esito positivo, pertanto nell'arco dell'attuale anno scolastico si svilupperanno le azioni relative. Per favorire i lavori relativi all'attuazione della Missione 1.4 del PNRR si è costituito un gruppo di lavoro che affianca il dirigente scolastico nella progettazione degli interventi.

Le linee di intervento sono le seguenti:

1. verrà completata la dotazione di schermi interattivi in tutte le classi in cui al momento è presente la LIM
2. verranno implementati ambienti immersivi
3. strutturazione dei spazi secondo l'approccio delle Avanguardie educative; saranno realizzati spazi laboratoriali multifunzione: l'arredamento sarà costituito da elementi modulari e dotazioni informatiche.





## Aspetti generali

Le "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano un profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee.

### INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, dei media e delle tecnologie;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi



realizzati e li documenta.

## PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;

## SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le





proprie personali opinioni e sensibilità;

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

#### INIZIATIVE AD AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### INFANZIA

##### **- LABORATORI**

Nell'ambito del progetto di Istituto saranno articolati cinque laboratori dove l'insegnante sarà regista delle situazioni di apprendimento ed il bambino verrà coinvolto in modo diretto nella costruzione della conoscenza, affinché il bambino possa diventare competente passando dal sapere al saper fare e al saper essere. I laboratori:

- LOGICO-MATEMATICO (seconda metà dell'anno)
- LINGUISTICO (seconda metà dell'anno)
- MUSICALE (tutto l'anno).

##### **- PSICOMOTRICITA' : con specialista in circomotricità per tutte le fasce d'età**

- **INGLESE** : con insegnante madrelingua per tutte le fasce di età.

- **PROGETTO EDUCATIVO TEMATICO ANNUALE:** Progetto educativo annuale con un tema portante sempre diverso, capace di motivare e guidare il bambino alla conoscenza e alla scoperta delle sue potenzialità e raggiungere i vari obiettivi presenti nei campi di esperienza.

#### PRIMARIA

- **RALLY MATEMATICO:** Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte possono "mettersi in gioco" e dimostrare le competenze logico/matematiche partecipando a un concorso organizzato a livello internazionale.

- **CODING:** Stimolare un approccio votato alla risoluzione dei problemi. Parliamo di pensiero computazionale, ovvero di un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.



- **PROGETTO ORTO E PANIFICAZIONE:** in collaborazione con i volontari di Italia Nostra e con l'associazione "Naturasi" (partecipano le classi che si rendono disponibili). Gli alunni a partire dalla classe seconda possono partecipare alla semina e alla panificazione presso la Cascina Favaglie, con la collaborazione dei volontari di Italia Nostra.
- **PROGETTO DI MUSICA :** In tutte le interclassi vengono avviati progetti condotti da diversi esperti finalizzati all'ascolto, al cambio di ritmo, al canto corale, a balli di gruppo o di coppia, alla memorizzazione di una sceneggiatura e drammatizzazione di una storia.
- **PROGETTO ACQUATICITÀ:** Alle classi seconde della scuola primaria viene offerta gratuitamente, dall'amministrazione comunale, un corso di acquaticità presso la piscina comunale di Cornaredo.
- **CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze) - PRIMARIA E SECONDARIA:** Sono coinvolte le classi V della primaria e le classi I, II, III della Secondaria. Una vera occasione per sentirsi parte attiva e propositiva di una comunità.
- **SCUOLA ATTIVA KIDS:** Scuola Attiva Kid è un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione per promuovere nella scuola primaria l'attività fisica e sportiva, congiuntamente alla cultura del benessere e del movimento. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Il Tutor, figura specializzata e appositamente formata, organizza l'intervento motorio e sportivo nelle classi II e IV, collabora alla realizzazione delle attività contenute nel progetto, offre supporto programmatico agli insegnanti e fa da raccordo con il mondo scolastico e quello sportivo.
- **SUPPORTO E RECUPERO E POTENZIAMENTO:** Rivolto agli alunni con diverse abilità e con Bisogni Educativi Speciali di tutte le classi della scuola primaria.

## SECONDARIA

- **RALLY MATEMATICO :** Una competizione svolta su territorio nazionale che coinvolge i ragazzi dell'istituto in problemi di logica matematica dove il lavoro di gruppo, il problem solving e il pensiero computazionale sono elementi fondamentali.
- **AMICO LIBRO:** Un percorso con il quale apprendere meglio le forme fondamentali della lingua italiana usando come supporto un testo scelto dai ragazzi sul quale svolgere attività didattica, momenti di riflessione e approfondimenti di argomenti specifici.



- **MOSTRIAMOCI:** il percorso dell'espressione artistica degli alunni trova spazio in una mostra finale in cui viene esposta una selezione delle opere realizzate durante l'anno scolastico. La mostra è anche occasione per proporre ai visitatori workshop partecipati - tenuti dagli studenti - sulle tecniche pittoriche apprese durante l'anno scolastico. L'evento unisce le discipline dell'ambito artistico-espressivo, proponendo talvolta anche una breve esibizione musicale.

- **CLASSI APERTE :** Un percorso studiato per poter dare ad ogni alunno, in funzione delle proprie capacità, un'occasione di miglioramento o recupero in italiano e matematica.

- **CAMPESTRE :** E' una corsa che si svolge al parco, su un percorso stabilito.

- **CAMBRIDGE:** Un'ora curricolare dedicata alla preparazione all'esame di certificazione di lingua inglese MOVERS E KET

- **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE :** l'istituto amplia l'offerta formativa in aula con viaggi di istruzione e visite guidate che si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. Le proposte vengono pianificate ad inizio anno scolastico in coerenza con le progettazioni didattiche e lo sviluppo delle competenze e si propongono come occasioni per migliorare la socializzazione tra studenti, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, stimolare la curiosità. Queste uscite rafforzano anche l'attività di conoscenza di realtà storiche, culturali e ambientali.

- **LATINO:** Progetto di avvio al latino per le classi III della scuola secondaria.

- **SUPERVISIONE TECNICA E SUPPORTO/CONSULENZA PSICOLOGICA - INFANZIA E PRIMARIA**

- **FUORI CLASSE:** Per tutti gli alunni che necessitano di supporto didattico; si svolge in orario extracurricolare.

**GIORNATA DELLA GENTILEZZA:** 13 novembre

**GIORNATA DELLA MUSICA:** 22 novembre

**SAFE INTERNET DAY:** 8 febbraio

Ogni anno tutto l'Istituto organizza, per queste giornate, laboratori a tema e attività dedicate.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA C. COLOMBO	MIAA8FK01G
INFANZIA PLESSO MONTESSORI	MIAA8FK02L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIA DON STURZO	MIEE8FK01R
PRIMARIA DUCA DEGLI ABRUZZI	MIEE8FK02T
PRIMARIA PLESSO MONTESSORI	MIEE8FK03V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. MURATORI	MIMM8FK01Q



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. VIA L. DA VINCI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA C. COLOMBO MIAA8FK01G**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA PLESSO MONTESSORI  
MIAA8FK02L**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA DON STURZO MIEE8FK01R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DUCA DEGLI ABRUZZI**  
**MIEE8FK02T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PLESSO MONTESSORI**  
**MIEE8FK03V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. MURATORI**  
**MIMM8FK01Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

L'Istituto segue le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno

## Approfondimento

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA COLOMBO

#### Organizzazione tempo scuola: "GIORNATA TIPO"

(tempo extra-curriculare e organizzazione didattica curriculare)

7.30/ 8.00 Ingresso pre-scuola con attività educative gestite dal Comune

8.00/8.45 Ingresso scuola con Docenti curricolari

8.45/10.00 Attività di routine in Sezione (registrazione presenze, assegnazione incarichi)

10.00/10.30 spuntino (frutta di stagione, yogurt etc.)

10.30 Entrata straordinaria (previa comunicazione)

10.30/12.00 Attività didattiche-educative.

12.00/13.00 Pranzo

12,45-13,00 Uscita straordinaria su richiesta

12.40/13.30 Attività ludiche-motorie-ricreative (in giardino o in salone)



13.30 Riposo pomeridiano bambini di 3 anni  
13.30/15.30 Attività didattiche-educative, ludiche e laboratoriali  
15.30 Rientro in sezione dei più piccoli, canti e brevi racconti  
15.30/16.00 Uscita  
16.00/18.00 Post-scuola con attività educative gestite dal Comune

(sono previste due uscite: la prima alle 16.45, la seconda alle 17.45)

### Modalità inserimento

L'inserimento verrà proposto in maniera graduale ponendo una maggiore attenzione ai tempi e ai bisogni del bambino.

I bambini di tre anni saranno suddivisi in due o tre gruppi e verranno inseriti rispettando il seguente orario per ciascun gruppo:

#### GRUPPO di 2/4 BAMBINI

1° sett. dal giovedì al mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 11.30

2° sett. dal giovedì al mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 13.00

3° sett. dal giovedì al mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 16.00

BAMBINI ANTICIPATARI INIZIERANNO LA FREQUENZA A SCUOLA AL COMPIIMENTO DEI 2 ANNI E 9 MESI

Gli iscritti inizieranno a frequentare dalla prima settimana di settembre con orario antimeridiano:

- primo giorno dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- secondo giorno dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- terzo giorno dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- quarto giorno dalle ore 8.00 alle ore 13.00;



- quinto giorno dalle 8.00 alle 16.00 orario completo.

## SCUOLA PRIMARIA

Organizzazione tempo scuola - Giornata tipo

(tempo extra-curriculare e organizzazione didattica curriculare)

7.30/ 8.00 Ingresso pre-scuola con attività educative gestite dal Comune

8.30 Ingresso a scuola

10.25/10.40 Intervallo

12.25/14.25 Pranzo e intervallo

14.25 Ripresa delle attività didattiche

16.30 Uscita

16.30/18.00 Post-scuola con attività educative gestite dal Comune

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - L. MURATORI

### 30 SPAZI SETTIMANALI

Le lezioni sono organizzate su cinque mattine con sei spazi di 55 minuti, dalle ore 7:55 alle 13:40, per un totale di trenta spazi settimanali. A completamento del monte ore annuale, sono inoltre previsti alcuni sabati di rientro nel corso dell'anno.

### TEMPO SCUOLA

I spazio 7.55-8.50

II spazio 8.50-9.45



III spazio 9.45-10.40

Intervallo 10.40-10.55

IV spazio 10.55-11.50

V spazio 11.50-12.45

VI spazio 12.45-13.40

### 36 SPAZI SETTIMANALI

Le lezioni sono organizzate su cinque mattine con sei spazi di 55 minuti, dalle ore 7:55 alle ore 13:40 e due rientri settimanali sino alle ore 16:20, per un totale di trentasei spazi settimanali comprensivi di due spazi per la mensa. A completamento del monte ore annuale, sono inoltre previsti alcuni sabati di rientro nel corso dell'anno. I rientri sono il lunedì e il giovedì.

### TEMPO SCUOLA

I spazio	7.55-8.50
II spazio	8.50-9.45
III spazio	9.45-10.40
Intervallo	10.40-10.55



IV spazio 10.55-11.50

V spazio 11.50-12.45

VI spazio 12.45-13.40

VII spazio (Mensa) 13.40-14.30

VIII spazio 14.30-15.25

IX spazio 15.25-16.20



## Curricolo di Istituto

### I.C. VIA L. DA VINCI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Secondo quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola di Infanzia e del primo ciclo di istruzione, "lo studente al termine del percorso, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni." L'Istituto, nella sua offerta, provvede al raggiungimento dei traguardi del curricolo di istituto e certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La Commissione 'curricoli e valutazione' lavora costantemente in collaborazione con le diverse interclassi (per la scuola Infanzia e la Primaria) e con i gruppi di materia (per la scuola Secondaria di I grado) per aggiornare i curricoli verticali delle diverse aree di apprendimento (area umanistica, logico-matematica-scientifica, linguistica, artistico-musicale, civica-religiosa), così da mantenere sempre un curricolo verticale di materia condiviso e orientato ad obiettivi comuni dall'Infanzia alla Secondaria. La Commissione è trasversale ad ogni ordine di scuola e comprende anche docenti delle sezioni ad indirizzo montessoriano. Grande attenzione è stata posta sugli obiettivi di apprendimento in uscita dai tre gradi di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), così come si trovano delineati nella normativa di riferimento (Indicazioni Nazionali 2012, Nuovi scenari 2018). Questi obiettivi rappresentano, a loro volta, il profilo in entrata dello studente nell'ordine di scuola successivo. La Commissione e i gruppi di lavoro che con questa collaborano hanno il fine di sviluppare un forte legame tra i diversi ordini di scuola, mantenendo un confronto





aperto tra i docenti sull'insegnamento delle loro discipline, nonché sulle modalità di verifica e di valutazione. Un Curricolo Verticale condiviso infatti garantisce agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La Commissione, e tutti i docenti che con essa collaborano, si confronta e progetta il Curricolo che prevede i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici e i traguardi da raggiungere, definiti per ogni annualità scolastica.

Il curricolo si ispira alle 8 competenze chiave (Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018) e alle Indicazioni nazionali del 2012 ed è suddiviso in ambiti disciplinari e in materia su 12 sezioni verticali.

Per ogni sezione, e per ciascun ordine di scuola, vengono riportati traguardi attesi, obiettivi di apprendimento biennali/triennali e nuclei fondanti. Per ogni nucleo fondante vengono specificati poi gli obiettivi di apprendimento, i contenuti e gli obiettivi minimi (da raggiungere con gli alunni più fragili).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I saperi essenziali delle discipline sono coniugati alle competenze trasversali di cittadinanza in modo da fondere i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali nell'ottica di una crescita ed una formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Al termine della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado viene rilasciato a ciascun alunno il documento di Certificazione delle Competenze raggiunte, competenze relative al profilo in uscita definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo ma anche competenze chiave individuate dall'Unione europea. Per permettere una valutazione delle competenze aderente al vero, si è avviata all'interno dell'Istituto una sperimentazione del



curricolo verticale che permette di rilevare e monitorare nel tempo le competenze civiche e disciplinari attivate dal singolo alunno. Il modello di certificazione consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe, anche sviluppate in situazioni di apprendimento informale. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

L'Istituto definisce la sua identità culturale e locale con il contributo di specifici progetti che investono i tre ordini di scuola secondo la logica dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

I progetti rispondono alle diverse esigenze formative degli alunni, tenendo conto delle richieste delle famiglie, oltre che delle risorse di enti locali e associazioni del territorio. Obiettivi considerati durante le loro progettazione sono;

- Diritto al successo formativo;
- Educazione alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla salute e allo sport.

## **VALUTAZIONE**

Il processo di valutazione ha come obiettivo quello di valorizzare le capacità di ciascuno e di verificare la validità del percorso educativo-didattico proposto. Fondamentale è il momento dell'auto-covalutazione, nel quale i bambini e i ragazzi sono chiamati sistematicamente a riflettere sulle proprie potenzialità, sulla qualità del lavoro svolto e sul percorso di apprendimento, anche insieme ai compagni e al docente stesso, per poter riprogettare il percorso successivo.

Lo sviluppo dell'autoconsapevolezza è un traguardo che completa il percorso scolastico e, soprattutto, il percorso di crescita. Il riferimento normativo sono le "Indicazioni Nazionali" che stabiliscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline e alle competenze chiave di cittadinanza della scuola primaria e della scuola secondaria di primo



grado. Le famiglie sono puntualmente informate dell'esito delle prove di verifica e, in generale, dell'andamento didattico ed educativo, sia attraverso il registro elettronico che tramite colloqui individuali. La valutazione ha valore formativo, dunque i docenti tengono in dovuto conto il processo di formazione personale di ciascun alunno, prendendo in considerazione non solo gli esiti delle verifiche e delle interrogazioni (valutazione sommativa), ma anche l'impegno, la partecipazione, l'interesse, il metodo di studio, la capacità di collaborare in modo produttivo con i compagni, i progressi dell'alunno rispetto al livello di partenza.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso l'osservazione dei docenti, le prove di verifica variamente strutturate e, alla fine del quadrimestre, con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la Primaria è espressa su quattro livelli (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) per tutte le discipline, tranne che per alternativa e IRC - queste infatti mantengono il giudizio sintetico. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi per la scuola Secondaria di I grado. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Alla primaria e alla secondaria in tal senso vengono somministrate prove comuni a tutte le classi della stessa età in matematica e italiano una volta a quadrimestre. Per garantire una valutazione omogenea su tutto l'Istituto sono state elaborate in verticale delle rubriche di valutazione condivise:

- > rubriche di materia per le discipline di italiano, storia, geografia, matematica, scienze, musica e inglese dall'Infanzia alla Secondaria, aderenti ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali ed elaborate in gruppi verticali di disciplina, secondo un modello unitario sia in verticale (dall'Infanzia alla Secondaria, per quanto possibile) sia in orizzontale fra le diverse discipline e in condivisione con tutti i colleghi di disciplina dell'Istituto;
- > una rubrica di valutazione del comportamento e una rubrica di valutazione del profitto



per tutto l'Istituto, aderenti alla nuova normativa di riferimento (decreto 62/2017), elaborate da un gruppo di lavoro interdisciplinare in verticale, costituito dai referenti delle diverse aree e da almeno un membro della scuola primaria per ogni area e un rappresentante dell'Infanzia, in condivisione con tutto il collegio. Per la rubrica del comportamento, la nuova normativa non prevede più il voto ma il giudizio.

La nuova normativa prevede che nel documento di valutazione siano documentati anche i processi e che la valutazione formativa prenda in considerazione il percorso dell'alunno. Nelle rubriche di valutazione si è utilizzato un linguaggio il più possibile chiaro e un impianto agevole al fine di facilitarne la fruizione da parte dei docenti e la consultazione da parte dei genitori, nonché per permettere un lavoro di autocovalutazione da parte degli alunni. L'Istituto continua ad investire sul confronto fra i docenti dei vari ordini e sulla consapevolezza relativa al curricolo e alla valutazione, estendendo il lavoro alle altre discipline, a partire dall'elaborazione di un loro specifico curricolo verticale fino alla rubrica di valutazione. Questo permette di lavorare in modo congiunto, anche in vista della certificazione delle competenze, nonché di aumentare la conoscenza reciproca del lavoro svolto dalle diverse discipline.

## **OFFERTA FORMATIVA**

L'offerta formativa dell'Istituto prevede attività che propongono una pedagogia del luogo legata alla scoperta del proprio territorio e delle Istituzioni che ne fanno parte nonché attività rivolte allo sviluppo della socialità e dei propri talenti. I laboratori presenti nei diversi plessi vengono sfruttati per dare l'opportunità agli alunni di sperimentarsi e di scoprire il piacere dell'apprendere. Le proposte che vengono progettate e formulate passano sempre attraverso diversi tipi di didattica. Possiamo quindi parlare di:

- didattica innovativa per potenziare le competenze digitali e facilitare l'apprendimento;
- didattica laboratoriale attiva per sviluppare l'apprendimento diretto;
- didattica inclusiva per rispettare tempi e modalità di apprendimento di ciascuna classe, fortemente improntata al paradigma dell'Universal Design for Learning (UDL)



Per maggiori dettagli si rimanda alle parti sull'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE.

## **Allegato:**

AREE PROGETTUALI.pdf

### **Parola chiave: inclusione**

Da novembre 2018 la scuola utilizza la piattaforma COSMI (<https://www.cosmiicf.it/>), aderendo ad un accordo di rete dell'Ambito 26 della Lombardia , per la redazione del P.E.I. su base ICF. La piattaforma digitale, creata dal [CTS Bonvesin de la Riva](#), permette di predisporre un Piano Educativo Individualizzato secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), in collaborazione con tutti gli attori dell'inclusione docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, NPI e genitori. Questi ultimi infatti possono accedere alla piattaforma condivisa (attraverso un sistema multi-accesso) registrandosi in maniera indipendente a Cosmi e utilizzando il codice identificativo dell'alunno che verrà fornito dalla scuola, così da poter compilare autonomamente il P.E.I. nella parte dedicata alla famiglia . I genitori dell'alunno/a avranno modo di intervenire nella propria sezione di pertinenza, contribuendo all'elaborazione del Progetto di Vita della persona nei vari contesti di vita. La Piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F. permette:

- la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del P . E . I . ;
- la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione;
- una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;





- la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo;
- il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Il sistema permette inoltre l'uso del modello ICF in modo estensivo, anche nel caso in cui non si abbia una conoscenza approfondita di tale classificazione e facilita il processo di stesura e gestione del P . E . I .

#### SCUOLA AMICA DELLA DISLESSIA

Il nostro Istituto ha partecipato al Progetto "Dislessia Amica" realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. Obiettivo del progetto , terminato a marzo 2021, è stato quello di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative ed organizzative in materia di Difficoltà Specifiche di Apprendimento, nell'ottica di potenziare le risorse umane a disposizione della scuola ed essere sempre più inclusivi verso gli alunni con DSA. Il 98% del personale coinvolto ha terminato con successo il percorso di formazione, contribuendo a far diventare l'ICS Leonardo da Vinci Scuola Amica della Dislessia.

#### SPORTELLLO DSA

E' attivo uno SPORTELLLO DSA al quale possono accedere gli alunni della scuola secondaria, i docenti e le famiglie. Obiettivo dello sportello è quello di dare ascolto e supporto concreto a chi necessita di un confronto per la ricerca di materiale, sulle metodologie didattiche, sugli strumenti compensativi e le misure dispensative, nonché sul metodo di studio.

#### INCONTRI INFORMATIVI DSA

La scuola organizza incontri di sensibilizzazione con gli studenti e incontri informativi per le famiglie e i docenti sul tema DSA in cui gli esperti coinvolti (educatori, psicologi, terapisti e docenti) si confrontano su strategie compensative, misure dispensative e idonei percorsi conoscitivi.



### SCREENING PRIMARIA

La scuola prevede uno screening per cogliere precocemente eventuali indizi di “disturbi specifici dell'apprendimento” (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) nel secondo anno di scuola primaria, col supporto dell'Amministrazione Comunale che affida il servizio attraverso bandi a una cooperativa del territorio.

### BANDI PON

La scuola, in coerenza con le criticità emerse dal RAV e le azioni di miglioramento individuate nel Piano, aderisce ai fondi strutturali europei del FSE, partecipando ad alcuni dei bandi PON messi a disposizione di anno in anno.

## **Allegato:**

PAI\_2021-22.docx.pdf

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Sulla base dei bisogni formativi rilevati e la disponibilità delle risorse, la scuola orienta le sue scelte strategiche che definiscono la sua mission. Il nostro Istituto si connota per il valore centrale dato all'inclusione attraverso la creazione di contesti in cui ogni alunno possa esprimere le proprie conoscenze, abilità ed inclinazioni in modo personale. In questo senso diventa cruciale il percorso curricolare in verticale per competenze di ogni alunno, che deve essere sostenuto, valorizzato e orientato, specialmente nei passaggi tra ordini diversi, in base ai bisogni di ciascuno, affinché si possa sentire parte di un'unica comunità educante. Essere una scuola inclusiva significa dunque, per il nostro Istituto, raggiungere l'obiettivo di personalizzare il percorso di ogni alunno per permettere a ciascuno di esprimere e sviluppare, nella propria unicità, le competenze disciplinari e di cittadinanza attese alla fine del primo ciclo. Da qui l'individuazione delle priorità su cui concentrare le azioni di miglioramento e dei relativi traguardi da raggiungere nel lungo periodo (3 anni), riferite agli esiti degli studenti. I traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) sono declinati nel Piano di Miglioramento (PdM) che rappresenta un processo dinamico, che coinvolge tutta la comunità scolastica in un percorso di pianificazione e di



sviluppo di azioni educative e didattiche. Alla luce di quanto sopra, il Collegio Docenti, per il triennio 2019-22, ha deliberato di continuare a pianificare e potenziare le seguenti azioni di miglioramento (obiettivi) dividendo il Piano in 4 sezioni: 1. Scelta degli obiettivi di processo alla luce delle priorità individuate nel RAV; 2. Scelta delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi; 3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati; 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione. Tenuto conto che: > Le Priorità sono gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento (devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti > I Traguardi, di lungo periodo, riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche (risultati previsti a lungo termine, 3 anni) > Gli Obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. gli obiettivi di processo su cui la scuola ha già investito e che ritiene tuttora da implementare, in un processo di miglioramento continuo sono: 1) Curricolo, progettazione e valutazione: - Utilizzare il curricolo verticale essenziale co-costruito dal Collegio dei docenti, in modo da rispondere alle attese educative e formative di tutti gli alunni, nel rispetto dello stile di apprendimento di ciascuno; - Condividere di processi, strategie e strumenti di valutazione tra i docenti in orizzontale e verticale al fine di garantire una minor varianza tra i risultati in uscita degli alunni delle diverse classi - Verificare l'efficacia degli stili di insegnamento utilizzati - Progettare per competenze, attraverso l'utilizzo delle UDA, come prassi già avviata e monitorare rispetto agli esiti degli apprendimenti, in particolare nell'ambito linguistico e matematico-scientifico - Sviluppare ulteriormente gli strumenti per osservare, monitorare e valutare le diverse competenze oltre che quelle chiave e di cittadinanza. 2) Ambiente di apprendimento: -Migliorare, attraverso un approccio metodologico "evidence based education" l'asse apprendimento-insegnamento, introducendo innovazione metodologica e sperimentazione didattica Sperimentare ambienti di apprendimento inclusivi finalizzati alla personalizzazione del curricolo di ciascun alunno

## **UNA SCUOLA APERTA**

La scuola secondaria di primo grado è aperta tutti i pomeriggi e offre agli alunni attività didattiche, educative, artistiche e sportive extracurricolari gratuite o a costi contenuti. La





scuola rafforza così la sua funzione di presidio territoriale e spazio educativo accogliente. Sul territorio, inoltre, sono presenti associazioni, religiose e laiche, a carattere culturale, assistenziale, sportivo e ricreativo che collaborano attivamente con l'istituzione scolastica. Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati tenuti in considerazione le diverse espressioni del territorio e dell'utenza, grazie ai molteplici confronti con i loro rappresentanti.

## **Allegato:**

Attività extracurricolari e rapporti con il territorio\_2022.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LABORATORI - Scuola dell'Infanzia

Nell'ambito del progetto di Istituto saranno articolati cinque laboratori dove l'insegnante sarà regista delle situazioni di apprendimento ed il bambino verrà coinvolto in modo diretto nella costruzione della conoscenza. I laboratori: -LOGICO-MATEMATICO (da gennaio) -LINGUISTICO (da gennaio) -MUSICALE (tutto l'anno)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Rendere il bambino competente passando dal sapere al saper fare e al saper essere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Musica

Aula implementazione didattica

## ● PSICOMOTRICITÀ - Scuola dell'infanzia

Attività proposte con specialista in circomotricità per tutte le fasce di età

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie e avvicinamento all'attitudine ad una vita sana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Parchi o percorsi all'aperto



### ● INGLESE - Scuola dell'Infanzia

---

Proposta di attività didattiche o ludico-ricreative in classe con insegnante madrelingua per tutte le fasce di età

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Prima alfabetizzazione dei bambini relativamente alla lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### ● RALLY MATEMATICO - Scuola Primaria

---

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte possono “mettersi in gioco” e dimostrare le competenze logico/matematiche partecipando a un concorso organizzato a livello internazionale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



## Risultati attesi

---

Sviluppo competenze logico-matematiche e sviluppo del lavoro cooperativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CODING - Scuola Primaria

---

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale (una visione 'altra' dell'approccio ai problemi e alla loro soluzione) e l'attitudine a risolvere situazioni più o meno complesse. Le attività proposte sono volte non solo ad imparare a programmare ma fanno sì che, programmando, i ragazzi imparino ad apprendere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Stimolare un approccio votato alla risoluzione dei problemi e all'organizzazione logica dei processi di pensiero

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● SOCIAL-MENTE - Scuola Primaria

---

Progetto che si colloca all'interno delle attività volte alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, ma che affronta poi anche tematiche sulla relazione e l'affettività. Questo progetto ricorre annualmente ed è dedicato alle classi quinte. Le attività vengono condotte da esperti esterni (Pepita onlus-Fondazione Carolina) in stretta collaborazione con Associazione sul territorio e l'Amministrazione Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO ORTO E PANIFICAZIONE - Scuola Primaria

---

Progetto svolto in collaborazione con i volontari di Italia Nostra (partecipano le classi che si rendono disponibili). Gli alunni, a partire dalla classe seconda, possono partecipare alla semina e alla panificazione presso la Cascina Favaglie con la collaborazione dei volontari di Italia Nostra

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sviluppo competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

## ● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS - Scuola Primaria

---



Si tratta di un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione per promuovere nella scuola primaria l'attività fisica e sportiva, congiuntamente alla cultura del benessere e del movimento,. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Il Tutor, figura specializzata e appositamente formata, organizza l'intervento motorio e sportivo nelle classi II e IV, collabora alla realizzazione delle attività contenute nel progetto, offre supporto programmatico agli insegnanti e fa da raccordo con il mondo scolastico e quello sportivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Sviluppo competenze motorie e consapevolezza di uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

Parchi o percorsi all'aperto





### PROGETTO MUSICA - Scuola Primaria

---

In tutte le interclassi vengono avviati progetti condotti da diversi esperti finalizzati all'ascolto, al cambio di ritmo, al canto corale, a balli di gruppo o di coppia, alla memorizzazione di una sceneggiatura e drammatizzazione della storia

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

---

Potenziamento area artistico-espressiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

### ● PROGETTO ACQUATICITA' - Scuola Primaria

---

L'Amministrazione Comunale offre gratuitamente alle classi seconde della scuola primaria un corso di acquaticità presso la piscina comunale di Cornaredo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Sviluppo motorio e approccio ad una vita sana

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina Comunale

## ● PROGETTI DI PREVENZIONE CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO - Scuola Primaria

---

Ogni anno tutte le classi realizzano attività dedicate a tematiche afferenti alla prevenzione contro il bullismo, alla conoscenza dei social e del loro utilizzo, alla prevenzione contro la violenza di genere, ecc.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

### Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne/Esterne

## ● CCRR - Scuole Primaria e Secondaria

---

Sono coinvolte le classi V della primaria e le classi I, II, III della Secondaria. Una vera occasione per sentirsi parte attiva e propositiva di una comunità. Tutte le attività legate alla scelta dei candidati, alla definizione dei programmi elettorali, alle elezioni e poi alla formazione della Giunta sono guidate dagli insegnanti e dagli educatori del Centro Giovani di Cornaredo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo dell'autonomia, dell'identità e del senso civico degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne/Interne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Spazi Comunali

## ● RALLY MATEMATICO - Scuola Secondaria

---

Una competizione svolta su territorio nazionale che coinvolge i ragazzi dell'istituto in problemi di logica-matematica dove il lavoro di gruppo, il problem solving e il pensiero computazionale sono elementi fondamentali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---



Sviluppo del pensiero computazionale e di abilità di problem solving; potenziamento dell'area socio-relazionale

Destinatari

Gruppi classe

## ● AMICO LIBRO - Scuola Secondaria

Un percorso con il quale apprendere meglio le forme fondamentali della lingua italiana usando come supporto un testo scelto dai ragazzi sul quale svolgere attività didattica, momenti di riflessione e approfondimenti di argomenti specifici. Il percorso termina con un sabato di rientro che prevede che l'insegnante legga con i propri alunni un libro, di cui si proponga lettura anche ai genitori della classe. Il giorno del rientro s'invitano i genitori a scuola e docente, alunni e genitori si confrontano sulle tematiche emerse dal libro. Gli studenti preparano attività di condivisione e riflessione con i genitori, per esempio: riassunti della trama sotto forma di disegni, piccole messe in scena, racconti, interviste impossibili ai personaggi del libro, interviste ai genitori, approfondimenti vari, giochi con gli adulti che suscitino condivisione di emozioni ed esperienze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Valorizzazione della lingua italiana e approfondimenti tematici specifici di attualità, di storia o altro



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Aula didattica all'aperto

## ● MOSTRIAMOCI - Scuola Secondaria

---

Il percorso dell'espressione artistica degli alunni trova spazio in una mostra finale in cui viene esposta una selezione delle opere realizzate durante l'anno scolastico. La mostra è anche occasione per proporre ai visitatori workshop partecipati - tenuti dagli studenti - sulle tecniche pittoriche apprese durante l'anno scolastico. L'evento unisce le discipline dell'ambito disciplinare artistico-espressivo, proponendo anche una breve esibizione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Sviluppo dell'espressione artistico-musicale e potenziamento della parte creativa degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula didattica all'aperto

## ● CLASSI APERTE - Scuola Secondaria

Un percorso studiato per poter dare ad ogni alunno, in funzione delle proprie capacità, un'occasione di miglioramento o recupero nelle materie di ambito umanistico e logico-matematico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze degli alunni nelle area di maggior fragilità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

## ● CAMPESTRE - Scuola Secondaria

---

Si tratta di una gara che si svolge al parco di Cornaredo, su un percorso stabilito. La gara è per le classi prime e vede il coinvolgimento dei genitori che assistono e tifano per le loro classi. Alla fine vengono premiati i performer migliori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Sviluppo motorio armonico; potenziamento delle competenze socio-relazionali

**Destinatari**

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Parco esterno





### ● CAMBRIDGE - Scuola Secondaria

---

Un'ora curricolare dedicata alla preparazione all'esame di certificazione di lingua inglese MOVERS E KET. L'esame per la certificazione non è obbligatorio ed è a carico delle famiglie (organizzato da un ente esterno alla scuola).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Potenziamento della lingua inglese; possibilità di sostenere l'esame finale per la certificazione linguistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● USCITE DIDATTICHE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE - Scuola

---



## Secondaria

---

L'istituto amplia l'offerta formativa in aula con viaggi di istruzione e visite guidate. Le proposte vengono pianificate ad inizio anno scolastico in coerenza con le progettazioni didattiche e lo sviluppo delle competenze e si propongono come occasioni per migliorare la socializzazione tra studenti, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, stimolare la curiosità, inoltre rafforzano l'attività di conoscenza di realtà storiche, culturali e ambientali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Generare esperienze di apprendimento e di crescita della personalità; potenziare abilità sociali e relazionali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne/interne

## ● PROGETTO EDUCATIVO TEMATICO ANNUALE - Scuola

---



## dell'Infanzia

---

Progetto educativo annuale con un tema portante sempre diverso, capace di motivare e guidare il bambino alla conoscenza e alla scoperta delle sue potenzialità e raggiungere i vari obiettivi presenti nei campi di esperienza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CORSO DI LATINO - Scuola Secondaria

---

Progetto di avvio al latino per le classi III della scuola secondaria



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

Sviluppo di conoscenze di base della lingua latina

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CORSO ECDL - Scuola Secondaria

---

Si tratta di un corso finalizzato ad ottenere una Patente Europea per l'Uso del Computer (European Computer Driving Licence, ECDL). Il corso rilascia un attestato che certifica il possesso di una competenza informatica di base, che si identifica con la capacità di operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione (IT) a livello di utente generico. La certificazione ECDL Base attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze informatiche di base, comprese conoscenze di sicurezza informatica per un utilizzo consapevole del digitale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

### ● **MUSICA D'INSIEME - Scuola Secondaria**

---

Progetto di potenziamento musicale con la finalità della creazione di una band di Istituto che evidenzia e motiva i talenti musicali dei ragazzi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Supporto alla socialità dei ragazzi e motivazione allo sviluppo dei talenti musicali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● **SUPPORTO/CONSULENZA PSICOLOGICA - Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria**

---

Ogni anno l'Istituto, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale tramite il Diritto allo Studio, offre a tutti gli iscritti ai diversi gradi di scuola un supporto psicologico per gli alunni e le



loro famiglie. Questa consulenza è destinata a supportare il personale delle istituzioni scolastiche statali, gli studenti e le famiglie attraverso servizi professionali per l'assistenza e il supporto psicologico in relazione alla prevenzione e al trattamento di eventuali disagi nell'ambiente scolastico e/o familiare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Creazione di un ambiente educante sereno e capace di supportare i bambini/ragazzi a prevenire e trattare disagi in contesti familiari o inerenti la scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● STAGNO DIDATTICO - Scuola Primaria

---

Attività di osservazione all'aperto per lo studio di ecosistemi diversi con finalità di sperimentare l'ambiente che ci circonda e di studio dei principali biomi terrestri. Lo stagno è occasione anche di svolgimento delle lezioni all'aria aperta, di esposizioni a classi aperte o parallele, di





approfondimenti su temi relativi alla sostenibilità ambientale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Competenze di educazione ambientale e civica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Stagno didattico e aula all'aperto

## ● AULA DIDATTICA ALL'APERTO E CURA DELLA SERRA - Scuola Secondaria

---

Le classi, a turno, si prendono cura della serra didattica e degli spazi comuni all'aperto, creando momenti di lezioni en plein air, di esperimenti ed osservazioni scientifiche, di educazione ambientale diretta.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Competenze di educazione ambientale e rispetto dei temi (legati alla sostenibilità) dell'Agenda 2030

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula didattica all'aperto e serra didattica

## ● STAR BENE ALL'APERTO - Scuola Infanzia

---

Creazione di momenti di avvicinamento alla cura della terra con attività relative all'orto didattico della scuola infanzia o attività ludico-ricreative che sfruttano gli spazi esterni organizzati per una didattica en plein air.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppo di una coscienza di attenzione all'ambiente in cui viviamo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Orto didattico
------	----------------

## ● DIALOGHI SULLA COSTITUZIONE - Scuola Secondaria

---

Il progetto prevede la partecipazione delle classi che scelgono liberamente di aderire. Vengono organizzati e proposti dai docenti una serie di incontri su tematiche quali la realtà della povertà nella città di Milano e iniziative di contrasto; i conflitti armati e le conseguenze attraverso le testimonianze delle associazioni impegnate sul campo; la sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente, delle specie a rischio e della interrelazione tra fenomeni ambientali-climatici e umani con Green Peace; la lotta contro la pena di morte e i diritti umani. Tutti gli incontri sono gratuiti e si svolgono a scuola. Vengono organizzati e proposti dai docenti una serie di incontri e/o spettacoli teatrali su tematiche quali la parità di genere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscenza delle tematiche dell'Agenda 2030 e sensibilizzazione dei ragazzi su tematiche di forte attualità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE - Scuole

---



## dell'Infanzia/Primaria/Secondaria

---

La promozione della salute "non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere." Per questo la Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia promuovono un percorso di progettazione partecipata, realizzato in Lombardia, tra Dirigenti Scolastici e Operatori sanitari e socio-sanitari rappresentanti di tutte le ASL. Il progetto sostiene, nell'ambito della determinazione territoriale dei curricoli, l'inserimento delle tematiche relative alla salute e lo sviluppo delle correlate competenze; attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute"; pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi; mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate; monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi; attiva il dialogo all'esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento. La "Scuola lombarda che promuove salute" adotta un approccio globale che si articola in quattro ambiti di intervento strategici: 1. SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI 2. QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE 3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO 4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Definire il 'profilo di salute' della scuola attraverso la proposta di best practice da applicare al suo interno

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne/Interne

## ● SOCIAL-MENTE - Scuola Secondaria

L'Istituto propone un percorso ricorrente di formazione per alunni e famiglie relativamente ai temi della prevenzione di bullismo e cyberbullismo, della violenza di genere, di tutte quelle tematiche sempre più vicine e attuali che spesso dipendono dall'utilizzo inconsapevole e spesso errato dei social. Il progetto è sviluppato in collaborazione con gli educatori dell'Associazione Pepita Onlus e prevede anche interventi sulla Comunità estesa di Cornaredo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Creare una rete di supporto e prevenzione sul territorio di Cornaredo (e non solo a scuola)



includendo Associazioni, Oratorio, Amministrazione Comunale; Permettere agli studenti di sperimentare una vita scolastica serena, sviluppando buone competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne/Interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LA CITTÀ DEI FIORI - Scuola dell'infanzia

Per quest'anno scolastico la nostra progettazione prenderà spunto dal libro di Eveline Hasler e Stepan Zavrel intitolato "La città dei fiori": "C'era una volta una piccola città, uguale a tante altre. I suoi abitanti però amavano moltissimo i fiori e li coltivavano ovunque. Finché un giorno il sindaco, convinto che fosse una gran perdita di tempo, ordinò di far sparire dalle strade e dalle case tutte le piante e perfino le farfalle! La città divenne allora grigia e triste e così anche l'umore dei suoi abitanti. Ma un giorno, seguendo una farfalla apparsa all'improvviso, due bambini scoprirono il 'cimitero dei sogni': il giardino segreto dove tutte le piante erano state nascoste. Zitti zitti, i due aprirono il grande cancello e liberarono i fiori e le farfalle. Poi ci pensò un temporale notturno a spargere i semi dei fiori su tutta la città... presto cominciarono a spuntare i primi germogli. E, con i fiori e le farfalle, tornarono nella città anche i colori e l'allegria". La storia sarà letta ai bambini e rappresenta un punto di partenza per sviluppare attività all'interno di ogni sezione, seguendo i bisogni e gli interessi che emergeranno dalla curiosità mostrata dai bambini. La città dei fiori è un racconto che ci ricorda di proteggere la bellezza che abbiamo intorno a noi. Il racconto rappresenterà uno sfondo integratore verso: gli apprendimenti creativi specifici delle varie fasce d'età come i colori, il corpo, il disegno ecc.; l'educazione civica che è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, apprendendo un senso di appartenenza rispettoso e partecipato. Attraverso la lettura del libro viene raccontata la prima comunità cui apparteniamo: la propria famiglia, la propria casa e la scuola, luogo in cui si coltivano amicizie e si ha la possibilità di condividere esperienze educative e ludiche con i propri amici e coetanei; luogo anche dove





s'interiorizzano le regole della convivenza come elementi indispensabili per il benessere di tutti. Il racconto presenta il tema importante dell'ecologia e ambiente, educando i bambini a rispettare la natura e l'ambiente che ci circonda tenendo conto degli importanti cambiamenti climatici; ci permetterà poi di seminare nel nostro orto e allestire uno spazio, con delle piccole serre, all'interno della nostra scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

□ Sviluppare l'identità personale. □ Ascoltare e comprendere narrazioni. □ Riconoscere i segni più importanti della cultura, del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento della città. □ Percepire le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato. □ Afferire ai temi dei diritti, dei doveri, al funzionamento della vita sociale e alla cittadinanza. □ Confrontarsi, discutere e riflettere con gli altri. □ Comunicare con un linguaggio chiaro e pertinente. □ Porre domande sulle regole del vivere insieme. □ Maturare buone condotte di vita sociale. □ Comprendere l'importanza di comportarsi in modo responsabile e collaborativo. □ Sviluppare il piacere del bello, il sentire estetico e la cura verso l'ambiente circostante. □ Acquisire comportamenti più responsabili verso la natura e l'ambiente. □ Porre curiosità e domande su fenomeni naturali, su se stessi, sugli organismi viventi.

Destinatari

Gruppi classe





---

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● ACCLIMATIAMOCI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



## Risultati attesi

---

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la creazione di una "cittadinanza climatica" consapevole degli aspetti sociali, culturali ed emotivi legati ai cambiamenti climatici.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Per l'a.s. 2022-2023 la Commissione 'Star bene all'Aperto' ha deciso di partecipare al progetto ACCLIMATIAMOCI, proposto da Humana People to People (HPP) e HIMBY. Alunni e docenti saranno formati e avviati ad attività rurali per connettersi con l'ambiente e conoscere le risorse naturali del proprio luogo di residenza. Le attività saranno rivolte sia agli alunni della primaria che della secondaria.

### Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Bandi altro

## ● COMMISSIONE 'STAR BENE ALL'APERTO'

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Ogni anno la Commissione lavora per favorire lo sviluppo e la cura di nuovi progetti posti in essere per sviluppare una sempre maggiore consapevolezza ecologica nella pratica educativa e didattica del lavoro scolastico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nel 2019 l'Istituto è risultato vincitore per una parte di finanziamenti previsti all'interno del bilancio partecipativo del Comune di Cornaredo, per un ammontare di 90.000€. Il progetto presentato prevedeva la creazione di diversi interventi nei plessi dell'istituto volti a favorire attività didattiche nell'ottica dell'outdoor



education.

A tal fine l'Istituto ha attivato una commissione ad hoc che si è occupata di seguire le varie fasi del progetto e ha attivato attività di formazione interna, avvalendosi di figure specializzate come la prof.ssa Weiland dell'Università di Bolzano. Tali incontri hanno avuto anche un'apertura al territorio tramite momenti di workshop aperti all'utenza. La commissione ha lavorato nel periodo dicembre 2020 giugno 2021 con il principale obiettivo di porre in essere le idee progettuali.

Il gruppo di lavoro, con la collaborazione dell'arch. Ida Russo e la supervisione dell'arch. Benedetta Occhialini, ha sviluppato i seguenti progetti:

- Plesso di Via Sturzo: realizzazione di un stagno che rispondesse alle esigenze didattiche di creare un ecosistema acquatico ed a adeguati requisiti di sicurezza.
- Plesso di Via Volta: realizzazione di un'aula strutturata all'aperto
- Plesso Muratori: realizzazione di un'aula didattica all'aperto e di una serra didattica completa di attrezzi e materiale di lavoro.
- Plesso di via Colombo: completamento degli arredi per l'esterno e acquisto di una vasca per orto didattico per ogni sezione.

Tra il 2020 e il 2022 sono stati realizzati i progetti 'Una pianta per Uno' e 'Le piante dei passanti'. Il primo ha permesso agli studenti di ogni classe di scegliersi una pianta 'totem' che li accompagnasse negli anni in classe; il secondo ha fatto sì che si donasse agli alunni uscenti (remigini, alunni di quinta e terza media) un piccolo cactus come simbolo di resilienza considerando il particolare periodo trascorso. Per l'a.s. 2022-2023 la Commissione ha deciso di partecipare al progetto ACCLIMATIAMOCI

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Stabile



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Manutenzione e implementazione della rete  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto possono accedere alla rete scolastica (con profili utente differenti) e possono usufruire di strumenti digitali (quali LIM o altri digital device) sempre connessi, per permettere lo svolgimento di una didattica innovativa

Titolo attività: A scuola con il tablet  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tablet e PC vengono messi a disposizione degli utenti che li richiedono, anche in comodato d'uso, per permetterne l'utilizzo come facilitatori didattici.

Titolo attività: Flipped Classroom  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introdotte innovazioni didattiche correlate all'utilizzo





Ambito 1. Strumenti

Attività

delle nuove tecnologie come l'utilizzo della metodologia Flipped Classroom che, nata quale sperimentazione progettuale, viene ormai riproposta annualmente (Primaria e Secondaria).

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo della Google Suite per rendere autonomi gli studenti nell'utilizzo di email e altre applicazioni usate a fini didattici.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo della Google Suite per i docenti a cui viene fornito un profilo dedicato e personale per l'utilizzo dell'email istituzionale, per la condivisione di documenti (tra docenti e alunni, nonché tra docenti), per l'uso di applicazioni didattiche compatibili con GSuite.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola e dematerializzazione  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo di piattaforme digitali ad hoc dedicate allo staff di Segreteria

Titolo attività: Registro elettronico per

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

tutto l'Istituto  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per docenti, alunni e famiglie. L'Istituto ha adottato ormai da diversi anni la piattaforma AXIOS.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creazione di prodotti massmediali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo dei mezzi multimediali applicati alla didattica curriculare, potenziando le competenze digitali degli alunni, con forte impatto di socializzazione tra studenti anche di diverse classi

Titolo attività: Contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Commissione per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo è attiva nel proporre attività finanziate dal Diritto allo Studio o da Bandi tematici offerti da Associazioni operanti sul territorio della Regione Lombardia. Dal 2021 la scuola collabora con Pepita



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Onlus, con l'Amministrazione Comunale, con l'Oratorio di Cornaredo e con diverse Associazioni presenti sul territorio per portare nelle scuole attività laboratoriali e di formazione che portino docenti, alunni e famiglie a riflettere sempre di più su tematiche quali l'uso dei social e le leggi che ne regolano l'utilizzo; il rispetto di sé e degli altri; i vantaggi/svantaggi dell'essere sempre connessi; l'importanza di fare rete.

Altre risorse quali il materiale messo a disposizione dal CoreCom, l'adesione al progetto del MIUR 'Generazioni Connesse', la diffusione del materiale relativo alle storie di 'Cuori Connessi' sono oggetto di attenzione costante e di condivisione da parte della Commissione a sostegno della diffusione della consapevolezza e di un uso responsabile dei social network (e dei device digitali).

In seguito all'adesione al progetto del MIUR "Generazioni connesse", l'Istituto si è dotato della e- policy, documento programmatico che descrive l'approccio della scuola alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e all'uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; inoltre indica le norme di comportamento per le tecnologie massmediali nella scuola e le misure di prevenzione.

La Commissione si rivolge a tutte le classi dell'Istituto, partendo dall'Infanzia sino alla Secondaria di I Grado, tutta la Comunità Educante.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Test Center ECDL  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto propone annualmente tale iniziativa aperta al territorio.

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione iniziale sull'innovazione  
didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il personale è stato coinvolto in diverse azioni formative che vanno da una formazione sull'utilizzo della LIM per una didattica innovativa e collaborativa ad una formazione continua sulla progettazione per competenze.

Titolo attività: Alfabetizzazione  
informatica del personale dell'infanzia  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attraverso il Team Digitale e l'Animatore Digitale nominati annualmente nell'Istituto, si è creata una rete capillare di supporto e formazione a tutto il personale scolastico.

Il team docenti dell'Infanzia ha quindi acquisito competenze e strumenti digitali di base per poter utilizzare una didattica innovativa, attivando una prima alfabetizzazione digitale dei più



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

piccoli.

Titolo attività: Team digitale e  
Animatore Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

E' stato creato un team digitale ed è stato nominato un animatore digitale per promuovere attività innovative coinvolgendo docenti e studenti. Team digitale e Animatore digitale collaborano in modo fattivo per permettere alla Scuola di utilizzare strumenti sempre up-to-date, di poter essere sempre connessi e di semplificare numerose attività nell'ottica di una didattica inclusiva.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA VIA C. COLOMBO - MIAA8FK01G

INFANZIA PLESSO MONTESSORI - MIAA8FK02L

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

L'attività di valutazione prevede l'osservazione iniziale, in itinere e finale dei livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino. Gli obiettivi raggiunti dagli alunni verranno osservati, compresi e registrati con griglie compilate in ogni loro parte dalle insegnanti di sezione.

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. VIA L. DA VINCI - MIIC8FK00P

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione prevede l'osservazione iniziale, in itinere e finale dei livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino. Gli obiettivi raggiunti dagli alunni verranno osservati, compresi e registrati con griglie compilate in ogni loro parte dalle insegnanti di sezione.

Nella scuola dell'Infanzia l'osservazione/valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini.

È orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione nella



Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione.

È un momento di verifica degli apprendimenti, e degli atteggiamenti interiori, e serve per monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli non solo in relazione alle tabelle che misurano lo sviluppo e l'apprendimento ma anche in relazione alla storia personale del bambino.

La valutazione del processo formativo è espressa attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento in relazione a se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno è motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria al momento del passaggio e risulta indispensabile per la continuità educativa in trasversale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) e in verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria)

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

È adottata una rubrica di valutazione del comportamento espressa con un giudizio descrittivo correlato da un giudizio sintetico (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) ed una rubrica di valutazione del profitto per tutto l'Istituto, aderenti alla nuova normativa di riferimento (decreto 62/2017). Queste sono state elaborate da un gruppo di lavoro interdisciplinare in verticale, costituito dai referenti delle diverse aree e da almeno un membro di ogni ordine di scuola.

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Viene adottata una rubrica di valutazione del comportamento e una rubrica di valutazione del profitto per tutto l'Istituto, aderenti alla nuova normativa di riferimento (decreto 62/2017), elaborate da un gruppo di lavoro interdisciplinare in verticale, costituito dai referenti delle diverse aree e da almeno un membro della scuola primaria per ogni area e un rappresentante dell'Infanzia, in condivisione con tutto il collegio. Per la rubrica del comportamento, la nuova normativa non prevede più il voto ma il giudizio.





## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno.

Gli allievi di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per gli allievi della Secondaria rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



## SECONDARIA I GR. MURATORI - MIMM8FK01Q

### **Criteri di valutazione comuni**

E' adottata una rubrica di valutazione del profitto per tutto l'Istituto, aderenti alla nuova normativa di riferimento (decreto 62/2017), elaborate da un gruppo di lavoro interdisciplinare in verticale, costituito dai referenti delle diverse aree e da almeno un membro della scuola primaria per ogni area e un rappresentante dell'Infanzia, in condivisione con tutto il collegio. Per garantire una valutazione omogenea su tutto l'Istituto, inoltre, sono state elaborate in verticale delle rubriche di valutazione condivise per le discipline di italiano, storia, geografia, matematica, scienze, musica e inglese dall'Infanzia alla Secondaria, aderenti ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali ed elaborate in gruppi verticali di disciplina, secondo un modello unitario sia in verticale (dall'Infanzia alla Secondaria, per quanto possibile) sia in orizzontale fra le diverse discipline e in condivisione con tutti i colleghi di disciplina dell'Istituto.

#### **Allegato:**

giudizio\_di\_profitto.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**

E' adottata una rubrica di valutazione del comportamento e una rubrica di valutazione del profitto per tutto l'Istituto, aderenti alla nuova normativa di riferimento (decreto 62/2017), elaborate da un gruppo di lavoro interdisciplinare in verticale, costituito dai referenti delle diverse aree e da almeno un membro della scuola primaria per ogni area e un rappresentante dell'Infanzia, in condivisione con tutto il collegio. Per la rubrica del comportamento, la nuova normativa non prevede più il voto ma il giudizio.

#### **Allegato:**

valutazione\_comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRIMARIA VIA DON STURZO - MIEE8FK01R



PRIMARIA DUCA DEGLI ABRUZZI - MIEE8FK02T

PRIMARIA PLESSO MONTESSORI - MIEE8FK03V

## **Criteria di valutazione comuni**

E' adottata una rubrica di valutazione del profitto per tutto l'Istituto, aderenti alla nuova normativa di riferimento (decreto 62/2017), elaborate da un gruppo di lavoro interdisciplinare in verticale, costituito dai referenti delle diverse aree e da almeno un membro della scuola primaria per ogni area e un rappresentante dell'Infanzia, in condivisione con tutto il collegio. Per garantire una valutazione omogenea su tutto l'Istituto, inoltre, sono state elaborate in verticale delle rubriche di valutazione condivise per le discipline di italiano, storia, geografia, matematica, scienze, musica e inglese dall'Infanzia alla Secondaria, aderenti ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali ed elaborate in gruppi verticali di disciplina, secondo un modello unitario sia in verticale (dall'Infanzia alla Secondaria, per quanto possibile) sia in orizzontale fra le diverse discipline e in condivisione con tutti i colleghi di disciplina dell'Istituto.

### **Allegato:**

giudizio\_di\_profitto.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

E' adottata una rubrica di valutazione del comportamento e una rubrica di valutazione del profitto per tutto l'Istituto, aderenti alla nuova normativa di riferimento (decreto 62/2017), elaborate da un gruppo di lavoro interdisciplinare in verticale, costituito dai referenti delle diverse aree e da almeno un membro della scuola primaria per ogni area e un rappresentante dell'Infanzia, in condivisione con tutto il collegio. Per la rubrica del comportamento, la nuova normativa non prevede più il voto ma il giudizio.

### **Allegato:**

valutazione\_comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### INCLUSIONE

##### PUNTI DI FORZA

Il progetto di Istituto ha tra i suoi punti cardine quello dell'inclusione e si sforza di attuare processi che la sostengano, anche grazie alla concertazione con il territorio. Il GLI d'Istituto ha allargato la partecipazione a tutti i genitori interessati riscuotendo notevole interesse, dando vita ad una serie di riflessioni anche sul PAI, punto di partenza per attività condivise tra scuola e famiglia. I team per la scuola primaria e i Consigli di Classe per la scuola secondaria, dopo un'attenta osservazione degli alunni, individuano potenzialità e criticità ed in particolare redigono i PDP per gli alunni che hanno evidenziato particolari difficoltà. Particolare rilievo è dato alle fasi di passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. Per gli alunni stranieri, la scuola ha approntato un protocollo di accoglienza; alcune attività di supporto all'alfabetizzazione di studenti neo arrivati in Italia sono svolte da un mediatore culturale altre in momenti di disponibilità dei docenti.

##### PUNTI DI DEBOLEZZA

Formazione disomogenea dei docenti curricolari sull'accoglienza degli alunni disabili e sull'uso di una didattica inclusiva e flessibile -difficoltà nella valutazione degli alunni con BES

-Esiguo numero di insegnanti di sostegno con il titolo specifico. Esiguo numero di insegnanti di sostegno a tempo indeterminato

-Nella compilazione della modulistica relativa agli alunni con DVA, non sempre vi è un'adeguata condivisione tra docenti curricolari e di sostegno, a volte con eccessiva delega a questi ultimi nella gestione educativo-didattica degli alunni DVA/BES.

##### RECUPERO E POTENZIAMENTO

##### PUNTI DI FORZA

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola predispone momenti di recupero e di





potenziamento (bandi PON). Sono poi previste attività di supporto agli alunni stranieri di prima alfabetizzazione anche con l'intervento del mediatore linguistico. All'interno della progettazione didattica curricolare sono strutturati materiali adattati e semplificati per il raggiungimento degli obiettivi minimi. Sono state proposte attività di potenziamento per i diversi gradi di scuola.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

La didattica inclusiva e' ancora poco sperimentata; viene prediletta una metodologia d'aula frontale. L' uso delle TIC nella didattica non e' ancora diffuso; la difficolta' risiede per lo piu' nelle competenze base della maggioranza dei docenti rispetto all'innovazione metodologica. Non sono previste forme strutturate di monitoraggio. La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con difficolta' non sempre risulta puntuale.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Funzione Strumentale

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi: -  
Articolazione all'interno dei consigli di sezione/classe e del team docenti dei piani di studio (PEI – PDP) in relazione ai BES emersi durante la ricognizione nella prima parte dell'anno scolastico. Forme di continuità verticale tra ordini di scuole, prevedendo percorsi di accoglienza ed inclusione per i casi





più problematici. Si terrà sempre in considerazione il modello concettuale dell'ICF. - Organizzazione flessibile delle risorse, anche sulla base della normativa recente - Utilizzo dello spazio come una risorsa importante che sia garanzia di accessibilità, sia interna che esterna, per tutti gli alunni. In particolare, attenzione ai seguenti aspetti: □ in presenza di alunni con disabilità motoria e/o sensoriale, individuare la classe che non presenta barriere architettoniche □ prevedere varie soluzioni logistiche che favoriscano relazioni positive oltreché l'apprendimento: articolazione degli spazi interni, delle posizioni occupate, dei banchi, etc. □ attrezzare l'ambiente in maniera ottimale per facilitare l'apprendimento □ in presenza di alunni con disturbi da deficit attentivi e iperattività, organizzare gli spazi in maniera strutturata con benefici anche per tutti gli altri alunni - Ogni team docente, consiglio di sezione/classe dovrà prevedere e definire le strategie inclusive all'interno della didattica comune (attività svolte da tutti i docenti, nei vari percorsi curricolari di insegnamento-apprendimento, per tutti gli alunni). Si andranno a individuare quelle scelte metodologiche che si sono dimostrate negli anni maggiormente inclusive: modelli di apprendimento cooperativo, tutoring per l'inclusione di tutti gli alunni e per fornire a ognuno di loro adeguati ruoli e possibilità di partecipazione e di apprendimento. Piattaforma COSMI: La piattaforma fa emergere una visione globale del soggetto con disabilità nel contesto scolastico ed extrascolastico, utile all'elaborazione del Progetto di Vita e permette una maggiore facilità d'uso dei contenuti da parte di tutti gli utenti che hanno accesso. La Piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F. permette la collaborazione e la coprogettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo;

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

TEAM DI CLASSE: - individuazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. - produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono all'adozione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES, senza certificazione clinica o diagnosi, al contesto di apprendimento - individuazione e proposta di risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi - stesura e applicazione PEI e PDP con coinvolgimento di tutti i docenti DOCENTI DI SOSTEGNO: - partecipazione alla progettazione educativo - didattica, attraverso la valorizzazione delle competenze e conoscenze dei singoli, come ad esempio lo scambio di ruolo nell'attività didattica in classe con il docente curricolare - supporto al consiglio di classe/ sezione e team docenti



nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive - interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti - coordinamento stesura e applicazione PEI FUNZIONI STRUMENTALI: - azione di coordinamento con la famiglia, con l'equipe medica, con le figure che intervengono sull'alunno per la stesura del PEI - collegamenti con il territorio in relazione alle diverse specificità GLI: - formulazione di progetti di continuità in collaborazione con la commissione continuità per alunni BES per il passaggio tra i vari ordini di scuola;

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative - Partecipazione a incontri specifici sui temi dell'inclusione (cos'è l'inclusione, buone prassi per l'inclusione, comunicazione circolare tra scuola - famiglia - territorio, ...) - Collaborazione con associazioni di genitori per interventi informativi all'interno della scuola

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	supporto al consiglio di classe/ sezione e team docenti nell
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attivitcollaborazione alla continuità nei percorsi didattici
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive - Definizione dei livelli minimi attesi  
- Riflessione nei gruppi di materia per predisporre documentazione specifica sui criteri di valutazione (sc. secondaria) - Elaborazione di rubriche di valutazione condivise

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Obiettivo prioritario dell'Istituto che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un progetto di vita futura" attraverso: - progetti di continuità tra i vari ordini di scuola: attività strutturate che coinvolgono gli alunni di tutti gli ordini di scuola nei diversi periodi dell'anno; lezioni ed osservazioni condotte dai professori di sc. secondaria nella sc. primaria ad aprile-maggio; attività di osservazione alla scuola dell'infanzia nel mese di marzo-aprile da parte delle insegnanti di quinta della scuola primaria; ulteriore periodo di osservazione a settembre dell'a.s. successivo per la formazione delle classi prime - attività di accoglienza in favore di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali in vista del passaggio; - attività di orientamento specifico verso la sc. Secondaria di II Grado, in particolare prevedendo percorsi di accoglienza per gli alunni più fragili - individuazione di una figura di riferimento per gli alunni stranieri come tutor per gli alunni stessi e le famiglie (una per ogni ordine di scuola e plesso); tale figura sarà coinvolta nelle fasi di inserimento nell'Istituto, valutazione periodica e finale, orientamento in uscita; terrà i contatti con gli operatori esterni eventualmente



coinvolti (facilitatori, mediatori linguistici e culturali, etc.)



## Aspetti generali

### Organizzazione

La scuola comprende quattro plessi :

- scuola dell'infanzia Colombo (4 sezioni, eterogee per età) e la Casa dei Bambini Montessori
- scuola primaria di Via Sturzo e plesso scuola primaria Montessori
- scuola primaria Duca degli Abruzzi a San Pietro
- scuola secondaria di primo grado Muratori, con un corso a indirizzo Montessori - sperimentazione

La scuola secondaria Muratori è la sede principale con gli uffici di segreteria e della Dirigente Scolastica

Il dirigente è nominato dall'Ufficio scolastico regionale con incarico triennale rinnovabile; ha il compito di assicurare la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.

La segreteria , oltre al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) , comprende quattro Assistenti amministrativi ed è aperta al pubblico quotidianamente, in orari pubblicati sul sito.

Il Collegio dei docenti comprende tutti gli insegnanti in servizio in ciascun anno scolastico e delibera sugli indirizzi didattici ed educativi.

Il Consiglio di Istituto dura in carica tre anni e comprende rappresentanti eletti dei genitori, degli insegnanti, del personale non docente. Ha compiti amministrativi: tra gli altri l'approvazione dei regolamenti, del Programma annuale e del Conto consuntivo. E' presieduto da un genitore e vi partecipa di diritto il dirigente scolastico.

Il dirigente scolastico è supportato nello svolgimento dei suoi compiti dal suo staff, composto dai docenti coordinatori di ciascun plesso e da diverse altre figure di supporto:

Collaboratore del DS: Collaborano con il dirigente scolastico nella gestione della scuola garantendo competenza in vari settori

Funzione strumentale: Le funzioni strumentali sono individuate secondo i dettami dell'art. 33 del C.C.N.L. 29-11-2007.

Le risorse utilizzabili, per le funzioni strumentali, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente





spettanti sulla base dell'applicazione dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99 e sono annualmente assegnate dal MPI. Sono i docenti ai quali il Collegio assegna incarico in tal senso e sono coordinati dal Dirigente Scolastico. A metà e al termine dell'anno scolastico ciascun docente presenta una propria relazione di verifica al collegio dei docenti.

Responsabile di plesso: In ciascun plesso un docente svolge la funzione di coordinatore dei colleghi e ha il compito di mantenere i rapporti con l'ufficio di segreteria e di direzione. I docenti vengono incaricati con apposito atto del Dirigente.

Responsabile di laboratorio e Responsabili della biblioteca

Animatore digitale: Un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione

dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD

Team digitale: Docenti coordinati dall'animatore digitale che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD

Docenti coordinatori/Presidenti di classe/Interclasse/Intersezione: Queste figure rappresentano il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe, di interclasse e di intersezione.

Commissioni o Gruppi di lavoro: Le commissioni o i gruppi di lavoro sono istituiti dal Collegio dei docenti, sono convocati dal docente coordinatore e si riuniscono in ore non coincidenti con le ore di lezioni dei componenti. Durante l'anno si terranno incontri fra docenti in verticale tra i diversi ordini di scuola (della scuola primaria e docenti della scuola dell'infanzia, nonché fra docenti della scuola primaria e docenti della scuola secondaria di primo grado).

I lavoratori della scuola eleggono una rappresentanza sindacale unitaria che contratta con il dirigente l'impiego delle risorse disponibili, in modo che si giunga ad un contratto integrativo di istituto.

La sicurezza viene garantita da diverse figure: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP, specialista esterno), Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS), addetti antincendio, alle emergenze, al primo soccorso. Tale personale riceve specifica formazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA





#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online: <https://scuoladigitale.axioscloud.it>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico: <https://www.icsviadavinci.edu.it>

#### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Curricolo verticale di musica Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Collaborano con il dirigente scolastico nella gestione della scuola garantendo competenza in vari settori.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono individuate secondo i dettami dell'art. 33 del C.C.N.L. 29-11-2007. Le risorse utilizzabili, per le funzioni strumentali, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente spettanti sulla base dell'applicazione dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99 e sono annualmente assegnate dal MPI. Sono i docenti ai quali il Collegio assegna incarico in tal senso e sono coordinati dal Dirigente Scolastico. A metà e al termine dell'anno scolastico ciascun docente presenta una propria relazione di verifica al collegio dei docenti.	6
Responsabile di plesso	In ciascun plesso un docente svolge la funzione di coordinatore dei colleghi e ha il compito di mantenere i rapporti con l'ufficio di segreteria e di direzione. I docenti vengono incaricati con apposito	4



	atto del Dirigente.	
Responsabile di laboratorio	Responsabili della biblioteca	4
Animatore digitale	Un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	1
Team digitale	Docenti coordinati dall'animatore digitale che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	4
DOCENTI COORDINATORI/PRESIDENTI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE	Queste figure rappresentano il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe, di interclasse e di intersezione.	27
Commissioni	Le commissioni sono istituite dal Collegio dei docenti, sono convocati dal docente coordinatore e si riuniscono in ore non coincidenti con le ore di lezioni dei componenti. Durante l'anno si terranno incontri fra docenti in verticale tra i diversi ordini di scuola (della scuola primaria e docenti della scuola dell'infanzia, nonché fra docenti della scuola primaria e docenti della scuola secondaria di primo grado).	9
Coordinatore pedagogico	"Svolge le attività attinenti alla sua competenza professionale specifica assicurando la funzione di coordinamento pedagogico, indirizzo e	1



sostegno professionale ... promuove altresì l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa ..... cura il raccordo tra le Istituzioni scolastiche ed educative e i servizi sociali e sanitari"

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Curricolo verticale di musica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://scuoladigitale.axioscloud.it/>

Pagelle on line <https://scuoladigitale.axioscloud.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsviadavinci.edu.it/agid/?s=modulistica&type=school>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Tirocinio studenti scuole secondarie e università, Fondazione Carolina

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: UDL e inclusione

---

25 ore di formazione blended dedicate all'approccio UDL e all'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il corpo docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

Il quadro normativo è stato preliminarmente delineato nell'art. 1 comma 124 della Legge 107 che ha definito la formazione in servizio dei docenti come "obbligatoria, permanente e strutturale" mentre successivamente la Nota 2915 del 2016 ha fornito le prime indicazioni di carattere operativo. Da queste prime disposizioni si deduce lo spirito che è alla base di tutta l'operazione: assegnare alla formazione un ruolo strategico per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche. Il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016/2019, diramato dal MIUR lo scorso ottobre ha aperto un vasto canale informativo per comprendere quanto significativa sia nella riforma attuata dalla Legge 107 il ruolo conferito alla formazione. Il nuovo costrutto di formazione intende dare voce, attraverso un sistema di riconoscimenti professionali, a tutte quelle competenze dei docenti che seppur dispiegate all'





interno della comunità sono rimaste al contrario sommerse e non valorizzate. Si apre così nella scuola italiana un sistema di crediti valoriale che verrà riconosciuto nel portfolio digitale di ciascun docente. Gli ambiti tracciati dal Piano Nazionale di Formazione dei docenti 2016/2019, diramato dal Miur, racchiudono tutto il fare a cui i docenti oggi sono chiamati: il digitale, le lingue, l'Alternanza scuola-lavoro, l'inclusione, la prevenzione del disagio giovanile, l'autonomia didattica. È evidente il legame esistente tra formazione dei docenti e qualità dell'insegnamento. Nessuna riforma o innovazione può essere efficace senza il coinvolgimento emotivo degli insegnanti, senza la consapevolezza profonda che la formazione è necessaria per accrescere le conoscenze e le competenze spendibili nella quotidianità, in classe, per mettere gli studenti in condizione di affrontare la mutevolezza della realtà con l'elasticità mentale che il futuro richiederà loro.

Per consultare il Piano Nazionale di Formazione dei docenti si consulti il link:

[http://www.istruzione.it/piano\\_docenti/](http://www.istruzione.it/piano_docenti/)

La formazione del personale docente è un segmento irrinunciabile per il nostro Istituto, per sostenere l'azione dei docenti di fronte ai nuovi bisogni educativi che emergono quotidianamente. In quest'ottica la formazione rappresenta per i docenti l'occasione fondamentale per implementare il proprio agire educativo e didattico in coerenza con la vision e la mission dell'Istituto. Questo diventa ancor più essenziale in un contesto di ricambio e turnover annuale che ridisegna l'organico dell'Istituto; in questo senso riveste particolare importanza la capacità di autoformazione del gruppo docente. I nodi principali della formazione prevista per il prossimo triennio in linea con le priorità d'Istituto sono i seguenti:

- > bisogni educativi e di apprendimento degli alunni
- > progettazione per competenze disciplinari, legata agli esiti
- > obiettivi trasversali
- > personalizzazione del curriculum
- > sicurezza e pronto soccorso



## Piano di formazione del personale ATA

### Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione	sistemazione delle posizioni assicurative e delle pratiche pensionistiche dei dipendenti pubblici
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### Approfondimento

---

Il personale ATA si dedicherà in particolare alla formazione legata alla digitalizzazione delle attività di segreteria.